



Allegato 4 – Schede di rischio dei Dipartimenti



ALLEGATO 1: SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI: Dipartimento per le politiche per le imprese

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPCM 174/2023	Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi.	Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DIPIMPRESE	Staff	Area di rischio: Attività di coordinamento Nome processo: Coordinamento affari normativi e programmazione economica-finanziaria Codice processo: dip1.01 Divisione competente: Ufficio I - Affari normativi, programmazione, coordinamento amministrativo e monitoraggio	supporto e consulenza giuridica e legislativa al Capo di Dipartimento; attività di programmazione economico-finanziaria e budget	Non si rinvengono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza dell'Ufficio di Staff	Basso	Basso	Basso	non ravvisabile	Formazione	Basso	Il processo riguarda attività di coordinamento, non ha potenzialità decisionali (esercitate dalle Direzioni) e non ha rilevanza economica e di concessioni di vantaggi a qualsiasi titolo	
	Staff	Area di rischio: Attività di coordinamento Nome processo: Coordinamento amministrativo, gestione del personale del Dipartimento Codice processo: dip1.02 Divisione competente: Ufficio I - Affari normativi, programmazione, coordinamento amministrativo e monitoraggio	coordinamento amministrativo e gestione delle risorse umane. Monitoraggio della spesa	Non si rinvengono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza dell'Ufficio di Staff	Basso	Basso	Basso	non ravvisabile	Formazione	Basso	Il processo riguarda attività di coordinamento, non ha potenzialità decisionali (esercitate dalle Direzioni) e non ha rilevanza economica e di concessioni di vantaggi a qualsiasi titolo	
	Staff	Area di rischio: Attività di coordinamento Nome processo: Coordinamento internazionale Codice processo: dip1.03 Divisione competente: Ufficio II - Coordinamento delle politiche del Dipartimento e delle relazioni internazionali	supporto al Capo di Dipartimento nella cura e gestione dei rapporti europei ed internazionali, in raccordo con il Consigliere diplomatico del Ministro	Non si rinvengono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza dell'Ufficio di Staff	Basso	Basso	Basso	non ravvisabile	Formazione	Basso	Il processo riguarda attività di coordinamento, non ha potenzialità decisionali (esercitate dalle Direzioni) e non ha rilevanza economica e di concessioni di vantaggi a qualsiasi titolo	
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (Affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Programmazione e gestione amministrativa contabile degli acquisti CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 1 DIVISIONI COMPETENTI: Divisioni I, II, III, IV, VI, IX, XI, XII, XIV	- Rilevazione fabbisogno e assegnazione risorse - Individuazione della procedura per l'affidamento - Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando - Valutazione offerte/ Aggiudicazione Procedure negoziate - Affidamenti diretti - Verifica regolarità prestazione e liquidazione corrispettivo - Varianti in corso di esecuzione	- Sviamento attività programmatica. - Parzialità nella scelta del procedimento al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara - Parzialità nella definizione dei requisiti al fine di favorire un concorrente - Parzialità nella scelta della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al fine di favorire un concorrente - Parzialità nella valutazione dei profili di legittimità ed economici e progettuali/tecnici delle offerte al fine di favorire un concorrente - Mancato rispetto delle procedure di controllo e/o falsa rappresentazione delle risultanze - Parzialità ammissione varianti	Medio	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Trasparenza - Formazione sui temi dell'etica e della legalità - Approvvigionamento mediante MEPA - Affidamento attività ad almeno due dipendenti - Presenza di più funzionari durante lo svolgimento delle procedure	Medio	Le procedure gestite sul mercato riguardano affidamenti di modesto valore economico e per esse sono previste opportune misure di prevenzione. Per gli affidamenti in house sono previsti procedure e controlli adeguati e idonee misure di prevenzione.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Segreteria e attività di supporto tecnico e gestione amministrativo-contabile del Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, del Nucleo degli esperti delle Crisi di Impresa e del Nucleo esperti del CAIE. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 2 DIVISIONI COMPETENTI: Divisioni I e Div. VIII della DGIND Segreteria Tecnica del CAIE e Ufficio III del Dip. Imprese	Verifica delle Relazioni delle attività, gestione fatture/note di pagamento, decreti di impegno e liquidazione, ordini di pagamento. Gestione amministrativa della procedura di selezione degli esperti (Avviso di selezione, Nomina Commissione di valutazione, Stipulazione contratti)	alterazione dei risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Trasparenza, con pubblicazioni di legge dell'avviso di selezione - Presenza di Commissione di valutazione delle candidature composta totalmente o in prevalenza da personale esterno all'Ufficio/Divisione competente - Redazione degli atti relativi alle procedure di pagamento da parte del funzionario e verifica del dirigente	Basso	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore. Esse si caratterizzano per una ampia trasparenza e conoscenza (Atti della procedura di selezione, atti di nomina, curriculum e compensi pubblicati sul sito web del Ministero)		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Concessione di agevolazioni ai Centri di competenza ad Alta specializzazione, partenariati pubblico-privati con il compito di svolgere attività di supporto alle imprese sulle tematiche di interesse di competenza ad alta specializzazione CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 3 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Istruttoria documentale domande finanziamento - Predisposizione decreti di concessione agevolazione - Istruttoria relativa a richieste anticipazioni e ai consuntivi di spesa e decreto di liquidazione.	- Erroneo esito istruttorio - Erronea definizione dei Programmi - Errata valutazione spese ammissibili	Medio	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; - Tracciabilità e trasparenza delle operazioni - Previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme	Medio	Nell'espletamento delle attività si ricorre a controlli sistematici e all'utilizzo di apposite procedure e misure di prevenzione.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Subprocedimento nell'ambito di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Pareri tecnici in materia di agevolazioni fiscali previste dal Piano Transizione 4.0 CODICE PROCESSO: DGIND - processo 4 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Elaborazione dei pareri tecnici resi alle Amministrazioni finanziarie in materia di agevolazioni fiscali previste dal Piano Transizione 4.0	Erroneo esito istruttorio anche in considerazione della discrezionalità nell'applicazione della normativa	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Tracciabilità e trasparenza delle operazioni - Previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme	Medio	I pareri resi hanno evidenza pubblica sia attraverso documenti di prassi che attraverso la pubblicazione di risoluzioni. Il processo prevede un continuo confronto con le amministrazioni finanziarie per analisi coordinata degli aspetti tecnici e fiscali.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati) NOME DEL PROCESSO: Finanziamento della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIH) nell'ambito dell'Inv. 2.3 M4-C2 del PNRR. Ai Poli di Innovazione Digitale (o European Digital Innovation Hubs - EDIH) è affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 5 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Le attività di sostanziano nella elaborazione di atti amministrativi ai fini della definizione delle risorse, delle procedure e dei criteri per il finanziamento della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIH) e nella predisposizione di atti convenzionali con gli stessi.	- Ommissione o inadeguata analisi della regolarità delle rendicontazioni; - eventuale eccesso di richiesta di documentazione integrativa - Ommissione o inadeguata analisi circa l'avanzamento dei progetti, ommissione o inadeguato controllo	Alto	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; Definizione chiara e puntuale delle procedure per il sistema di gestione, monitoraggio e controllo della misura sulla base della normativa comunitaria e del PNRR, ivi comprese le linee guida esplicative, totale trasparenza delle fasi, applicazione del codice di comportamento, totale informatizzazione dei processi.	Medio	La valutazione espressa si basa sulle seguenti motivazioni: 1. la misura è inserita nel contesto del PNRR e come indicato nella colonna H le disposizioni procedurali nonché gli atti riferiti alle singole fasi procedurali della misura in questione sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa Digital e dallo stesso PNRR; 2. nel processo di selezione dei progetti (EDIH e SoE) interviene la Commissione europea con esperti qualificati e iscritti in un albo.		
DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Partecipazione ai procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) di competenza del Ministero della transizione ecologica e partecipazione alle attività connesse con i procedimenti integrati di bonifica o di messa in sicurezza dei siti industriali inquinati (SINI) di riconversione industriale dell'area, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 6 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione III	Predisposizione degli elementi istruttori, partecipazione e comunicazione delle posizioni del Ministero delle Attività produttive, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nelle sedi procedurali (Conferenze di servizi, Accordi di programma, etc)	Parzialità nella definizione degli elementi istruttori - Distorta valutazione sui progetti al fine di condizionare l'esito dell'iter autorizzatorio	Alto	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; - Acquisizione di nuovi funzionari - Affidamento attività ad almeno due dipendenti - Sistema di monitoraggio e catalogazione istanze - Valutazione da parte di almeno due persone in occasione di redazione di pareri	Medio	I procedimenti sono complessi e numerosi, i pareri sullo sviluppo industriale del territorio e la salvaguardia degli impianti produttivi hanno evidenza pubblica. Sono necessarie professionalità adeguate in numero congruo allo svolgimento delle attività previste.	Formazione specifica per il personale di nuova assegnazione su VIA, VAS e IPPC (normativa ambientale e aspetti tecnici).	Formazione specifica per i nuovi assunti e nuove assegnazioni entro 15 novembre 2024	

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi.	Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIPRESSE	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Attuazione degli interventi Italia Startup VISA - programma rivolto agli imprenditori provenienti da Paesi extra-UE che intendono avviare in Italia, individualmente o in team, una nuova startup innovativa, e Italia Startup HUB, con il quale la procedura semplificata prevista da Italia Startup Visa viene estesa ai cittadini non UE che già risiedono in Italia con regolare permesso di soggiorno e che intendono rimanere nel nostro Paese per costituire una startup innovativa CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 7 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	- Esame della documentazione relativa alla richiesta di nulla osta, con eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti - Invio al Comitato della documentazione e contestuale richiesta alle questure del nulla osta provvisorio per il visto per lavoro autonomo - Valutazione tecnica da parte del Comitato tecnico presieduto dalla DGIND sulla fattibilità e innovatività del business model e, in caso di esito positivo, emissione del nulla osta definitivo.	- Omissione o analisi non adeguata della regolarità dei progetti; - eventuale eccesso di richiesta di documentazione integrativa; - Omissione o analisi tecnica non adeguata nei progetti.	Medio	Medio	Basso	f) Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Tutte le disposizioni procedurali, anche di natura interna, circa i criteri di scelta e gli atti riferiti alle singole fasi procedurali sono pubblicate sul sito istituzionale del MISE al seguente link: https://italiastartupvisa.mise.gov.it/media/documents/Linee%20Guida%20ISV%20ITA%2020_03_2018%20d-f.pdf Dette disposizioni sono pubblicate anche in inglese per rendere le informazioni accessibili anche agli stranieri. Ogni comunicazione e scambio in merito al procedimento e ai provvedimenti finali con i destinatari del nulla osta avviene a mezzo PEC (italiastartupvisa@pec.sviluppoeconomico.gov.it, investorvisa@pec.mise.gov.it)	Basso	Per l'analisi dei progetti sono previste specifiche procedure, controlli e misure di prevenzione a presidio della totale trasparenza dei passaggi istituzionali, dell'applicazione del codice di comportamento e totale informatizzazione dei processi, come reperibile sul sito dedicato (https://italiastartupvisa.mise.gov.it/) Competenza della Divisione IV e solo la fase istruttoria delle candidature. La valutazione dell'ammissibilità del progetto ai fini del rilascio del nulla osta al visto è affidato ad un Comitato ad hoc costituito da esponenti dell'ecosistema dell'innovazione italiano (AIFI, IBAN, APSTI, NETVAL, PNICUBE). Inoltre prima del rilascio del nulla osta al visto startup, la segreteria del Comitato invia tramite PEC la documentazione del candidato alla questura di futura residenza dello stesso, al fine di una verifica preventiva sulla possibilità della concessione del permesso di soggiorno.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Progetti di riqualificazione e riconversione industriale (PRRI) adottati mediante Accordi di programma tra Amministrazioni pubbliche (art. 27, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83) con eventuali Atti Integrativi (alla scadenza). CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 8 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI, in collaborazione con la DGIAI - Divisione VIII	1) Valutazione della istanza di riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa presentata dalle Regioni; 2) Approvazione del progetto di riqualificazione e riconversione industriale (PRRI); 3) Accordo di programma di adozione del PRRI; 4) Definizione dei bandi; 5) Eventuali Atti integrativi alla scadenza (risorse residue o aggiunta di risorse finanziarie); 6) Monitoraggio dei tempi di attuazione dell'Accordo di programma anche da parte del Gruppo di Coordinamento e Controllo, con supporto tecnico di INVITALIA.	1) Indeterminatezza dei criteri di riconoscimento delle aree di crisi complessa previsti dalle norme; 2) e 4) Discrezionalità nell'individuazione delle priorità di intervento; 5) Discrezionalità nell'aggiunta di risorse finanziarie in fase di Atto integrativo.	Medio	Medio	Basso	manca di trasparenza	-Trasparenza; -Codice etico e codice di comportamento; -Comunicazione; -Registrazione Accordo di programma e Atti Integrativi a UCB e Corte dei conti; - Riunioni del Gruppo di Coordinamento e Controllo; - Monitoraggio semestrale avanzamento attuazione PRRI, in collaborazione con INVITALIA.	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Accordi di Programma ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152 CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 9 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	Nell'ambito delle attività di Coordinamento tra i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma, si evidenzia la fase di coordinamento tra i soggetti sottoscrittori.	Rischio di mancato accordo tra i sottoscrittori relativamente agli impegni e al piano industriale	Medio	Medio	Basso	manca di trasparenza	-Trasparenza; -Codice etico e codice di comportamento; -Comunicazione; -Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei conti; - Riunioni dei Comitati Esecutivi.	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Altri Accordi di Programma per la riconversione industriale dei territori e dei siti produttivi in crisi che non ricadono nell'ambito delle Aree di crisi industriale complessa (Aree CIC) CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 10 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	Sono previste varie tipologie di Accordi che prevedono attività di concertazione attraverso Comitati di Coordinamento o Comitati di monitoraggio presieduti dal MIMIT per il tramite della Div. VI – DGIND ai quali partecipano soggetti pubblici ai vari livelli nazionali e territoriali e talvolta anche soggetti privati (caso impresa Wartila a Trieste) con riunioni tecniche e operative per addivenire talvolta ad Accordi di Programma con registrazione alla Corte dei conti se in presenza di risorse finanziarie pubbliche. In certi casi può trattarsi solo di Protocolli di intesa con valenza puramente programmatica.	Rischio di mancato accordo tra i vari soggetti coinvolti relativamente agli impegni e ai piani di riconversione dei siti e dei territori	Medio	Medio	Medio	manca di trasparenza	-Trasparenza; -Codice etico e codice di comportamento; -Comunicazione; -Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei conti (se in presenza di risorse pubbliche); Verbal di Riunioni dei comitati di coordinamento o di monitoraggio	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.	Condivisione di verbali tra i partecipanti con eventuale pubblicazione sul sito MIMIT	La condivisione dei Verbali e l'eventuale pubblicazione sul sito MIMIT sono effettuate entro 30 giorni dalle riunioni per assicurare la trasparenza delle decisioni prese.
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività istruttorie relative all'apertura e gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 11 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	- Istruttoria su apertura delle procedure e sulle autorizzazioni relative alla gestione di impresa; - Vigilanza sulle procedure di amministrazione straordinaria e rilevazione delle criticità.	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Codice etico e codice di comportamento;	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di amministrazione straordinaria nella piattaforma elettronica appositamente costituita, nella quale confluiscono tutte le informazioni per ciascuna procedura di AS che pervengono e che vengono trasmesse ufficialmente.	Formazione specifica per il personale assegnato alla Divisione	Formazione specifica per il personale assegnato alla Divisione attraverso riunioni periodiche per materia e per procedura di AS (target almeno 6 riunioni annue) Termine: 15 novembre 2024
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività istruttoria relative al conferimento e revoca degli incarichi di commissari giudiziari e straordinari e dei componenti dei comitati di sorveglianza. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 12 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	- Istruttoria preliminare sul conferimento di incarichi ai commissari giudiziari, straordinari e componenti dei comitati di sorveglianza; - Rilevazione criticità ed istruttoria per eventuali revoche.	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Basso	Basso	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	- Comunicazione;	Medio	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di A.S., nonché di un elenco di candidati aperto, come stabilito dalla recente emanazione di apposita direttiva del maggio 2021, la quale, nel proceduralizzare l'iter per le nomine, ha previsto l'istituzione di un elenco di figure professionali in relazione al quale la Commissione di cui all'art. 2 della citata Direttiva, formula al Ministro le proposte per l'attribuzione dell'incarico singolo o della tema commissariale	Pubblicazione elenco delle candidature presentate per Commissari e CDS	Avenuta pubblicazione elenco candidature sul sito web Termine: 15 novembre 2024
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Determinazione dei compensi spettanti ai commissari ai componenti dei comitati di sorveglianza CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 13 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	Istruttoria e determinazione dei compensi spettanti ai commissari straordinari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza.	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	- Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei conti (se in presenza di risorse pubbliche);	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore; esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, nonostante i dati disponibili abbiano limitate possibilità di riscontro e/o la complessità delle normative.	Determinazione del compenso finale dell'Organo commissariale	Determinazione del compenso finale dell'Organo commissariale mediante affiancamento e condivisione del provvedimento tra il funzionario assegnatario della Procedura e il funzionario istruttore Termine: 15 novembre 2024
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari NOME PROCESSO: Coordinamento delle attività della Struttura per le crisi d'impresa e degli esperti esterni a tale finalità dedicati CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 14 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII	1) Coordinamento, gestione, supporto tecnico e amministrativo contabile della Struttura per le crisi di impresa; 2) Rilevazione della crisi d'impresa e apertura del tavolo di crisi d'ufficio, su istanza delle aziende, dei sindacati e delle istituzioni locali; 3) Analisi della situazione ed elaborazione delle proposte operative per il superamento della crisi; 4) Supporto nella valutazione tecnica degli interventi di composizione della crisi.	Con riferimento ai punti 1), 2), 3) e 4), erronea gestione del tavolo di confronto tra le parti per il superamento della crisi	Medio	Basso	Basso	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Verbal di Riunioni dei Comitati di coordinamento o di monitoraggio.	Basso	Il livello Basso scaturisce dal fatto che la Divisione, anche relativamente al coordinamento della struttura per le crisi d'impresa, non adotta atti di natura autoritativa, essendole assegnate funzioni finalizzate ad agevolare un confronto tra le Parti per l'individuazione condivisa di strategie e strumenti utili alla gestione e superamento dello stato di crisi aziendale.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni). NOME PROCESSO: Autorizzazione all'apposizione sui lotti di munizioni ad uso commerciale del contrassegno di controllo attestante la conformità alle prescrizioni della L. 509/93 e alle decisioni della Commissione internazionale permanente per la prova delle armi da fuoco portatili. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 15 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	La Divisione verifica il possesso dei requisiti legali (esistenza giuridica della ditta e licenza di fabbricazione/commercio) da parte della ditta che ha presentato la domanda. Copia della domanda viene inviata al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e le munizioni commerciali, che procede alle necessarie verifiche tecniche su un campione di munizioni fornito dalla stessa ditta. Se le due fasi istruttorie (amministrativa e tecnica) hanno esito positivo, la Commissione di cui all'art. 8 della L. 509/93 si riunisce per deliberare sull'accoglimento delle domande. Per ogni domanda approvata la Divisione predispone il relativo decreto di autorizzazione.	- Eventuali carenze istruttorie nella verifica dei requisiti legali; - Elevata complessità tecnica della materia.	Medio	Basso	Basso	f) Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Il componente esperto della Commissione, che dovesse aver avuto rapporti di collaborazione con un'impresa del settore è tenuto ad astenersi dalla deliberazione sulle domande presentate da quella stessa impresa o da un'altra ad essa collegata.	Basso	L'esito della procedura, con l'accoglimento o meno delle domande, fa capo alla Commissione di cui all'art. 8 della L. 509/93, per cui il tasso di discrezionalità della Divisione è molto basso ed è limitato alla fase istruttoria.		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Esplcitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplcitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplcitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi.	Esplcitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIPIMPRESE	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Iscrizione Elenco imprese nazionali idonee a partecipare alle Gare NATO CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 16 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	- Ricezione domande ed istruttoria ai fini dell'inserimento delle imprese nell'Elenco di quelle idonee a partecipare alle gare NATO; - Iscrizione nell'elenco; - Pubblicazione bandi di gara di gara NATO sul sito MIMIT; - Dichiarazione di eleggibilità a impresa iscritta in Elenco che intenda partecipare alle gare NATO.	Erronea valutazione dei requisiti	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Il processo è governato dalla procedura descritta al Link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/Circolare_1_2022_GareNato.pdf	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi.			
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Finanziamenti progetti R&S nel settore aeronautico (L. n. 808/85). CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 17 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	- Istruttoria documentale domande di finanziamento. Esame Comitato Tecnico; - Predisposizione decreti di concessione con impegno di spesa. Istruttoria consuntivi di spesa e predisposizione decreti di liquidazione; - Erogazione quote singole annualità.	- Erroneo esito istruttoria; - Erronea valutazione dei progetti; - Erronea valutazione delle spese ammissibili.	Alto	Alto	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; - Trasparenza; - Formazione sui temi dell'etica e della legalità. Informatizzazione dei processi e condivisione delle informazioni; - Affidamento delle attività ad almeno due dipendenti; - Linee guida relative all'attività di valutazione dei progetti.		Alto	Le procedure gestite riguardano affidamenti di elevato valore economico e, sebbene siano previste misure di controllo e di prevenzione, nonché apposite linee guida, esse mantengono comunque un significativo livello di discrezionalità.	Formazione specialistica, anche con affiancamento, per il personale di nuova assegnazione avente ad oggetto sia tematiche organizzative di portata generale, che aspetti tecnico specialistici che entrano nel merito delle concrete attività relative alla gestione dei finanziamenti ex L. 808/85	Formazione specialistica per tutto il personale della Divisione (in particolare nuove assegnazioni)
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività connesse alla legge di ratifica della Convenzione di Parigi sul disarmo chimico (L.496/95 e 93/97) e collaborazione con i MAECI nei rapporti internazionali e bilaterali in tema di disarmo. CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 18 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	Ricezione e gestione delle dichiarazioni annuali dalle società interessate in tema di rispetto della Convenzione di Parigi; tale Convenzione, ratificata con L. 496/95, è finalizzata a vietare la fabbricazione di armi chimiche e il loro immagazzinamento, ad ordinarne la distruzione e ad assoggettare ad obbligo di dichiarazione la produzione, la cessione o la ricezione a qualsiasi titolo, l'acquisto, l'importazione, l'esportazione, il transito, la detenzione e l'uso di specifici composti chimici, nonché di ogni altro composto che possa essere utilizzato potenzialmente a scopo di fabbricazione di armi chimiche. Attività di mantenimento infrastruttura "OPAC 496" (rete di portali, a gestione MIMIT, finalizzato alla gestione delle summenzionate schede di dichiarazione). Collaborazione all'attività ispettiva coordinata dai MAECI per la vigilanza sull'implementazione e il rispetto della Convenzione da parte delle industrie di settore.	Erronea gestione procedurale delle schede.	Medio	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Rigorosa osservanza dei protocolli e delle procedure consolidate in tutte le fasi del processo.	Basso	Ambito che prevede l'interazione con un elevato numero di attori, nazionali e internazionali. Elevato livello di proceduralizzazione, corredato da consolidati strumenti e implementato in una chiara e definita struttura.		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività di controllo formale sulla documentazione relativa ai finanziamenti del Piano Operativo Imprese e Competitività FSC 2014-2020 - Piano Space Economy CODICE PROCESSO: DGIND - Processo 19 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	Nell'ambito dell'Accordo attuativo n. 2018-9-HH.O dell'Accordo quadro stipulato con l'ASI n. 2018-5-QL.O, la Divisione verifica la documentazione ricevuta dall'ASI (relazione, checklist verifiche pre-engagement, note e SAL), autorizza l'erogazione dei finanziamenti richiesti all'autorità di gestione (DGIAl) che procede al pagamento	Eventuale ritardo nei tempi di istruttoria	Basso	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Trasparenza	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi		
	DGIND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Iscrizione Albo dei certificatori del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica. PROCESSO: DGIND - Processo 20 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XIV	-Ricezione domande ed istruttoria sui requisiti dei richiedenti per l'iscrizione all'Albo dei certificatori R&S; - Iscrizione nell'Albo degli idonei; - Pubblicazione dell'Albo sul sito del MIMIT; - Aggiornamento periodico dell'Albo in presenza di nuove candidature	Erronea valutazione dei requisiti	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	-Trasparenza -Verbale della Commissione esaminatrice sulle valutazioni compiute	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Beni Strumentali "Nuovo Sabatini" (La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti; beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese). CODICE PROCESSO: DGIAl-01 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1 - Prenotazione dei fondi richiesti da banche e intermediari finanziari in relazione alle domande ricevute dalle imprese, previa verifica di disponibilità delle risorse; 2 - Emanazione dei decreti di concessione; 3 - Erogazione del contributo alle imprese.	Favorire e agevolare, dietro vantaggi, i soggetti richiedenti le agevolazioni compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica Adozione di misure di standardizzazione, semplificazione e digitalizzazione del processo	Basso	Il Processo si connota per un livello basso di rischio corruttivo, in quanto: - la sua disciplina è analiticamente descritta all'interno della normativa attuativa, prevedendo un regime del tutto vincolato ai chiari presupposti di legge previsti; - il processo è interamente automatizzato, mediante la relativa piattaforma informatica costantemente mantenuta, sulla quale sono registrati tutti i dati dell'impresa, nonché dei soggetti ad essa facente riferimento. Inoltre vi è una costante interazione della medesima piattaforma, anche in fase d'istruttoria, con le banche dati delle camere di commercio, dell'Inps, dell'Agenzia delle entrate, sicché i controlli propedeutici risultano standardizzati e automatizzati, con conseguente riduzione al minimo del rischio corruttivo; - in merito ai pochi profili di discrezionalità attinenti in particolare alla nozione di "bene strumentale", si rappresenta che nella sezione del sito web dedicata alla misura Nuova Sabatini sono presenti numerose FAQ esplicative dei profili operativi di gestione della misura, a cui tutti possono accedere e che specificano ulteriormente i requisiti d'accesso richiesti, riducendo, così, ancor di più la discrezionalità amministrativa; - l'istruttoria delle richieste delle pratiche si articola su ben sei livelli di controllo affidati a soggetti distinti: cinque controlli effettuati nell'ambito dell'operatività dell'assistenza tecnica di Invitalia (istruttore concessione, revisore concessione, istruttore erogazione, revisore erogazione, master); controllo finale effettuato dalla Divisione V; - l'attività istruttoria, inoltre, risulta a "rima vincolata", poiché codificata per situazioni e fattispecie identiche o, comunque, simili; - ad essere vincolanti sono anche le ipotesi di revoca o decadenza dal contributo; - la procedura di recupero, nei casi di indebito contributo, previa nostra repentina comunicazione alla Divisione I, si esplica mediante la procedura di iscrizione a ruolo, che come		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Fondo IPCEI per il sostegno alla realizzazione degli importanti progetti di comune interesse europeo nel settore della microelettronica e delle batterie. CODICE PROCESSO: DGIAl.02 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1 Manifestazione di interesse da parte delle imprese e negoziazione DGPIPAI Commissione Europea; 2 Decisione della Commissione Europea; 3 Decreto interministeriale MISE-MEF di regolamentazione del fondo (se ricorre) e decreto del Ministro dello sviluppo economico di attivazione del Fondo IPCEI; 4 Presentazione istanze delle imprese alla DGIAl; 5 Valutazione di ammissibilità formale ed emanazione del decreto di concessione; 6 Erogazione delle agevolazioni.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo.		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPCM 174/2023	Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi	Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DIPIMPRESE	<p>AREA DI RISCHIO <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</i></p> <p>NOME PROCESSO FONDO CRESCITA SOSTENIBILE Grandi progetti di R&S - Agenda digitale e Industria sostenibile; Progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti del programma Horizon 2020;</p> <p>- Progetti di R&S nell'ambito degli Accordi di Programma;</p> <p>- Progetti di R&S negli ambiti del programma Horizon 2020 PON 2014-2020;</p> <p>- Grandi Progetti di R&S - Agenda digitale e Industria sostenibile FI;</p> <p>Grandi progetti di R&S - Agenda digitale e Industria sostenibile PON 2014-2020;</p> <p>- Progetti di R&S nell'ambito degli Accordi di Innovazione.</p> <p>- Progetti di R&S nell'ambito dello Space Economy - Progetti di R&S nell'ambito dell'economia circolare.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAl.03</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI</p>	<p>1- Selezione preliminare per valutazione adeguatezza dei progetti (solo Accordi di Programma e Accordi di Innovazione);</p> <p>2 - Comunicazione esiti su sito Mise; 3 - Ricezione delle istanze di concessione su piattaforma telematica; 4 - Istruttoria tecnica, economica e finanziaria; 5 - Negoziazione (solo per Grandi Progetti); 6 - Proposta definitiva (solo per Grandi Progetti); 7 - Emanazione del decreto di concessione provvisoria; 8 - Ricezione istanze di modifica della concessione provvisoria (eventuale); 9 - Istruttoria Banca concessionaria (eventuale); 10 - Emanazione del decreto / presa d'atto (eventuale); 11 - Relazione finale; 12 - Controllo su iniziativa agevolata; 13 - Istruttoria esiti controllo; 14 - Emanazione del decreto di concessione.</p>	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controllo mirato su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno per l'entità delle risorse impegnate e l'ammontare delle agevolazioni concesse, ma dettagliatamente disciplinato da specifiche direttive e circolari operative. Vengono ordinariamente eseguiti ispezioni e controlli mirati e/o a campione sui singoli progetti agevolati secondo modalità definite dai manuali operativi Mise_DGIAI costantemente aggiornati.	Applicazione di nuove misure di semplificazione e trasparenza individuate con decreto direttoriale 7 dicembre 2023. Le misure previste dal bando troveranno effettiva applicazione nel corso del 2024. (Pubblicazione del Decreto direttoriale 7 dicembre 2023. Il provvedimento disciplina i termini di accesso alla misura agevolativa disciplinata dal DM 13 luglio 2023, i criteri per la determinazione e la rendicontazione dei costi ammissibili, gli oneri informativi a carico delle imprese, nonché gli ulteriori obblighi e condizioni connessi all'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei. Ad esso sono associati n. 24 allegati, da compilare a cura del soggetto proponente/capofila, ai fini della presentazione della domanda di accesso alle risorse finanziarie stanziata dal predetto DM. Il termine iniziale per la presentazione delle istanze di agevolazione decorre dal 7 febbraio 2024.)	Valutazione degli effetti delle misure di semplificazione entro novembre 2025
	<p>AREA DI RISCHIO <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</i></p> <p>NOME PROCESSO Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti, il Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti", istituito dall'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2015) commi 199-202, sostiene, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, imprese in una situazione di potenziale crisi di liquidità a causa dei mancati pagamenti per truffa, estorsione, insolvenza fraudolenta e/o false comunicazioni sociali da parte delle imprese debtrici imputate.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAl.04</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V</p>	<p>1- Ricezione istanze su pec dedicata;</p> <p>2- Istruttoria tecnica, economica e finanziaria;</p> <p>3- Approvazione esiti istruttoria;</p> <p>4- Emanazione decreto di concessione ed erogazione con verifica DURC ed equitalia.</p>	Favorire e agevolare imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Ritardi e/o comportamenti omissivi.	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Obblighi di trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controllo mirato su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Il processo ha impatto economico esterno contenuto, tenuto anche conto della platea dei soggetti beneficiari, limitata alle sole imprese vittime dei reati specificamente indicati dalla disciplina agevolativa. Su singoli progetti agevolati vengono eseguiti ispezioni e controlli mirati e/o a campione secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi Mise_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti.		
	<p>AREA DI RISCHIO <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</i></p> <p>NOME PROCESSO Legge 488/1992 (Stralcio) <i>Legge 64/1986 (Stralcio).</i></p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAl.05</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII</p>	<p>1- Ricezione istanze di modifica della concessione provvisoria (eventuale); 2 - Istruttoria (eventuale) L'attività istruttoria economico - finanziaria propedeutica all'adozione del decreto di concessione è stata a suo tempo affidata a Banche concessionarie; 3 - Emanazione del decreto/presa d'atto (eventuale); 4 - Relazione finale; 5 - Controllo su iniziativa agevolata, ove previsto; 6 - Istruttoria esiti controllo; 7 - Adozione Atto liquidazione a saldo e conguaglio; 8 - Presa d'atto ministeriale.</p>	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controllo mirato su singoli progetti agevolati; Ulteriori controlli ispettivi (controlli di I° e II° livello) da parte di autorità indipendenti dalla struttura che ha la responsabilità del procedimento; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio": in ragione dell'abrogazione della norma non vi sono procedimenti di concessione delle agevolazioni. Tuttavia l'Amministrazione adotta gli eventuali provvedimenti modificativi dell'originaria concessione conseguenti a variazioni intervenute e consentite dalla normativa, quali variazione del soggetto giuridico beneficiario, concessione di proroghe o sospensione termini, variazione modalità acquisizione beni agevolati, variazione numero erogazioni, presa d'atto di "Atti di liquidazione a saldo e conguaglio".		
	<p>AREA DI RISCHIO <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</i></p> <p>NOME PROCESSO Contratti di programma (stralcio). La misura ha favorito iniziative di sviluppo nelle aree depresse in relazione ad interventi progettuali di medio-grandi dimensioni.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAl.06</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII</p>	<p>1- Ricezione istanze di concessione;</p> <p>2 - Istruttoria; 3 - Sottoscrizione del contratto; 4 - Ricezione istanze di modifica del contratto (eventuale);</p> <p>5 - Istruttoria (eventuale); 6 - Emanazione del decreto/presa d'atto; 7 - Relazione finale; 8 - Controllo su iniziativa agevolata.</p>	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controllo mirato su singoli progetti agevolati; Ulteriori controlli ispettivi (controlli di I° e II° livello) da parte di autorità indipendenti dalla struttura che ha la responsabilità del procedimento. Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio", considerato anche il numero esiguo di iniziative agevolate per le quali sono da completare le attività di controllo. La disciplina agevolativa di riferimento prevede controlli mirati su singoli progetti agevolati, nonché ulteriori controlli ispettivi (controlli di I° e II° livello) da parte di autorità indipendenti dalla struttura che ha la responsabilità del procedimento (art. 125 Reg. (UE) 1303/2013).		
	<p>AREA DI RISCHIO <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</i></p> <p>NOME PROCESSO Patti Territoriali (stralcio) - Uno degli interventi della "Programmazione Negoziata" di cui alla Legge 662/1996, art. 2 comma 203 lettera d), finalizzato all'attuazione di programmi caratterizzati da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAl.07</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII</p>	<p>1 - Relazione finale o Dichiarazione sostitutiva dell'impresa su ultimazione dell'intervento agevolato e spese sostenute; 1.a Controllo su iniziative agevolate (in alcuni casi); 2 - Istruttoria su dichiarazione impresa o relazione finale; 3 - Presa d'atto della concessione definitiva delle agevolazioni; 4 - Liquidazione somme residue.</p>	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controllo mirato su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio", considerato anche che, in forza dell'art. 28 D.L. 34/2019 sono state introdotte modalità semplificate per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse. Sono comunque ancora previste attività di controllo su progetti di rilevanti dimensioni secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi Mise_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti. Una parziale riedizione dell'esperienza dei Patti è in corso con il Bando per la realizzazione di "progetti pilota" a valore sulle risorse residue dello strumento agevolativo dei Patti territoriali di cui al Decreto direttoriale 30 Luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 232 del 28 settembre 2021. Il rischio della misura è attenuato dalla partecipazione di diversi soggetti alle varie fasi procedurali (Ministero - Unioncamere - Soggetti Responsabili).		
	<p>AREA DI RISCHIO <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</i></p> <p>NOME PROCESSO Contratti d'Area (stralcio) - Uno degli interventi della "Programmazione Negoziata" di cui alla Legge 662/1996, art. 2 comma 203 lettera f), finalizzato all'attuazione di programmi caratterizzati da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale e concordato tra amministrazioni, anche locali, rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, nonché eventuali altri soggetti interessati, per la realizzazione delle azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di una nuova occupazione in territori circoscritti.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAl.08</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII</p>	<p>1 - Relazione finale o Dichiarazione sostitutiva dell'impresa su ultimazione dell'intervento agevolato e spese sostenute; 1.a Controllo su iniziative agevolate (in alcuni casi); 2 - Istruttoria su dichiarazione impresa o relazione finale; 3 - Presa d'atto della concessione definitiva delle agevolazioni; 4 - Liquidazione somme residue.</p>	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controllo mirato su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio", considerato anche che, in forza dell'art. 28 D.L. 34/2019 sono state introdotte modalità semplificate per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse. Sono comunque ancora previste attività di controllo su progetti di rilevanti dimensioni secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi Mise_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti.		
<p>AREA DI RISCHIO <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</i></p> <p>NOME PROCESSO Zone Franche Urbane. Concessione di agevolazioni sotto forma di esenzioni fiscali e contributive in favore di imprese di micro e piccola dimensione localizzate all'interno di Zone Franche Urbane.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAl.09</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IX</p>	<p>1 - Ricezione istanze di concessione; 2 - Istruttoria di ricevibilità; 3 - Trasmissione all'Agenzia delle Entrate.</p>	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Misure di semplificazione della procedura di accesso alle agevolazioni, attraverso implementazione della piattaforma informatica per la ricezione e la valutazione delle domande e atti organizzativi di rotazione del personale assegnato al procedimento.	Basso	Processo a limitato impatto economico esterno e bassa discrezionalità. La procedura è completamente informatizzata, con margini di errori molto bassi e limitata necessità di interlocuzione diretta con i destinatari delle agevolazioni. Le agevolazioni sono fruite mediante riduzione dei versamenti da effettuarsi con il modello di pagamento F24, da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate.			

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Esplacitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplacitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplacitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi.	Esplacitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIP IMP PRE SE	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Accordi di Programma e Accordi di Sviluppo; Accordi di Programma sono sottoscritti, sulla base della disciplina vigente, da Ministero, Invitalia e Regione; gli Accordi di Sviluppo sono sottoscritti da Ministero, Impresa, Invitalia e solo se cofinanzia la Regione (o le Regioni). CODICE PROCESSO: DGIAL10 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	1 - Ricezione domande imprese proponenti per accesso a contratti di sviluppo; 2 - Negoziazione contenuti; Accordo con Regioni interessate e con imprese proponenti; 3 - Firma Accordo.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure, assicurando trasparenza, attraverso una procedura articolata in vari passaggi ognuno svolto da diverso soggetto (INVITALIA - DIREZIONE UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE - CORTE DEI CONTI)	Implementazione della misura specifica con aggiornamento della sezione sul sito istituzionale ai fini di una migliore e più chiara fruibilità delle informazioni da parte delle imprese (Adozione di misure dirette all'aggiornamento del sito istituzionale, per la migliore fruibilità delle informazioni da parte delle imprese. (si è provveduto alla pubblicazione, del provvedimento da parte della Corte dei Conti. Con il Decreto Direttoriale del 18 luglio 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2023) è stato aperto il nuovo sportello "Filiera produttiva" e sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione. Lo sportello è volto a sostenere la realizzazione di programmi di sviluppo finalizzati a rafforzare lo sviluppo tecnologico delle filiere produttive strategiche, lo sportello è stato aperto lo scorso 28 luglio ed è stato chiuso il 13 ottobre 2023. Nel mese di novembre, sul sito MIMIT e sul sito di Invitalia, è stata pubblicata la graduatoria con indicati i punteggi finali ottenuti da ciascuna domanda)	Predisposizione dell'intervento entro il 15 novembre 2025
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Accordi di Innovazione sottoscritti dal Ministero con le Regioni per favorire la competitività di imprese e specifici territori nell'ambito di programmi di Ricerca e Sviluppo CODICE PROCESSO: DGIAL11 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1 Ricezione proposte di progetto di Ricerca e Sviluppo da parte di imprese; 2 Valutazione tecnica; 3 Negoziazione contenuti; Accordo con Regioni interessate e con imprese proponenti; 4 Firma Accordo.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo.	Applicazione del Decreto direttoriale 11 agosto 2023, concernente la standardizzazione della disciplina di una misura agevolativa in favore di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con i soggetti proponenti e con le amministrazioni pubbliche eventualmente interessate, finanziata a valere sulla nuova programmazione delle risorse comunitarie 2021-2027.	Valutazione effetti della misura entro il 15 novembre 2025
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Approvazione rendiconti Soggetti Gestori/Banche/Soggetti affidatari A.T. CODICE PROCESSO: DGIAL12 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 - Ricezione rendiconti; 2 - Istruttoria; 3 - Nulla osta all'emissione delle fatture e richiesta pagamento a Divisione competente.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazione dei processi; Ispersioni mirate su singole convenzioni Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	La discrezionalità è limitata ex ante grazie alla regolamentazione del processo mediante linee guida per la rendicontazione, che riprendono e compendiano vincoli normativi e di prassi (regolamenti comunitari, regolamento nazionale sulle spese ammissibili, documenti metodologici UE e nazionali sulle modalità di espletamento delle attività di controllo). Sono previsti e vengono svolti con regolarità molteplici controlli, interni (il livello) ed esterni (il livello, audit della Commissione e della Corte dei conti europea, indagini tematiche della Corte dei conti italiana su specifiche misure).		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Investimenti sostenibili 4.0° DM 15 maggio 2023. La misura è finalizzata al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi e dello sviluppo tecnologico nelle aree del Mezzogiorno. CODICE PROCESSO: DGIAL13 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IX	1 - Ricezione istanze di concessione su piattaforma telematica; 2 - Emanazione decreto che dispone l'ordine dell'attività istruttoria sulla base di criteri oggettivi forniti; 3 - Istruttoria dei progetti; 4 - Emanazione decreto di concessione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Misure di standardizzazione e informatizzazione del processo; misure di trasparenza.	Medio	Il processo prevede una procedura informatizzata tramite accesso a piattaforma telematica e limitato livello di discrezionalità. Sono previste ispezioni mirate e controlli sui progetti agevolati secondo modalità definite dalle direttive e/o dai Manuali operativi MISE_DGIAI oggetto di costante aggiornamento.	strumenti di informatizzazione e standardizzazione del procedimento di concessione ed erogazione delle agevolazioni al fine di contenere i tempi delle diverse fasi istruttorie e limitare la necessità di interlocuzione diretta coi destinatari delle agevolazioni".	Verifica degli effetti della misura entro il 15 novembre 2025
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Emanazione del provvedimento di erogazione/trasferimento fondi su Contabilità Ordinaria. CODICE PROCESSO: DGIAL14 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 - Ricezione istanze di erogazione su SAL; 2 - Istruttoria; 3 a) - Richiesta di tiraggio fondi; 3 b) Emanazione decreto di erogazione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Processo dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure. Controllo UCB per erogazioni su risorse in bilancio.		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Emanazione del provvedimento di erogazione/trasferimento fondi su Contabilità Speciale. CODICE PROCESSO: DGIAL15 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 - Ricezione istanze di erogazione su SAL; 2 - Istruttoria; 3 a) - Richiesta di tiraggio fondi; 3 b) Emanazione decreto di erogazione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Processo dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure.		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Emissione ordinativa di pagamento su Contabilità Ordinaria. CODICE PROCESSO: DGIAL16 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 - Registrazione attraverso il sistema integrato di contabilità economica finanziaria del decreto d'impegno e/o dell'ordinativo di pagamento; 2 - Emissione telematica del decreto d'impegno e/o ordinativo di pagamento debitamente firmato; 3 - Emanazione del provvedimento di erogazione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Procedura automatizzata e informatizzata attraverso specifico sistema per la gestione e programmazione dei flussi economico/finanziari e la registrazione dei dati contabili; entrato a regime nuovo sistema di pagamento "on line banking".		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Erogazione di agevolazioni e contributi alle imprese, mediante emissione di mandato di pagamento a valere sulle risorse delle contabilità speciali 1201 e 1726 CODICE PROCESSO: DGIAL17 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1 - Le Banche concessionarie che gestiscono la misura agevolativa trasmettono la richiesta di tiraggio fondi per le imprese; 2 - Istruttoria liquidazione contributi con i seguenti controlli: riscontro eventuali morosità rispetto alle restituzioni dei finanziamenti concessi; verifiche Durc - Art. 48-bis DPR 602/73; 3 - Emissione mandato a favore della banca concessionaria e trasmissione alla Tesoreria Prov. dello Stato Sez. Roma (Banca d'Italia); 4 - Accredito fondi presso banca concessionaria su c/c del MISE; 5 - Trasmissione nulla osta erogazione fondi alle imprese dal MISE alla Banca Concessionaria; 6 - Erogazione dei Fondi alle imprese da parte della Banca concessionaria.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Procedura automatizzata e informatizzata attraverso specifico sistema per la gestione e programmazione dei flussi economico/finanziari e la registrazione dei dati contabili.		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi.	Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
D I P I M P R E S E	DGIAI	AREA DI RISCHIO Incarichi e nomine. NOME PROCESSO Nomina Commissioni accertamento finale di spesa. CODICE PROCESSO: DGIAL18 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1. Ricezione richieste di nomina di Commissione di accertamento finale di spesa su imprese agevolate da parte delle Divisioni gestionali; 2. Predisposizione di elenchi di imprese da sottoporre ad accertamento finale di spesa con relativa contestuale proposta di nomina di Commissioni sulla base di requisiti professionali e dell'esperienza maturata nel settore; 3. Valutazione delle nomine proposte; 4. Predisposizione dei decreti di nomina delle Commissioni di accertamento a seguito della valutazione del Direttore Generale; 5. Adozione dei decreti di nomina; 6. Trasmissione dei decreti di nomina alle Divisioni gestionali e acquisizione della dichiarazione dell'assenza di conflitto di interesse.	Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati; Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per la fase 2; Favorire, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Medio	Medio	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza: Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; Informatizzazione dei processi; Regolamentazione del processo mediante circolari direttoriali.	Medio	Processo con profili di discrezionalità, ma regolato da circolari direttoriali che definiscono le procedure e i criteri per l'assegnazione degli incarichi, assicurando il più possibile la rotazione e la non concentrazione degli stessi. In particolare, la direzione ha adottato ulteriori misure per rafforzare la trasparenza e le forme di pubblicità attraverso: - la formalizzazione della Segreteria Accertamenti mediante Ods (in corso di aggiornamento) che si occupa di predisporre le bozze di Commissione da sottoporre alla valutazione del Direttore Generale, che le approva mediante Decreto Direttoriale; - il monitoraggio dell'accettazione dell'incarico da parte dei componenti nonché dello stato di avanzamento delle attività di accertamento; - il monitoraggio dell'intero processo di affidamento e realizzazione degli incarichi di accertamento.		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Incarichi e nomine. NOME PROCESSO Nomina Commissioni attività ispettiva. CODICE PROCESSO: DGIAI.19 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1 Ricezione richiesta di ispezione su imprese agevolate da parte delle Divisioni gestionali e/o Autorità di gestione; 2 Predisposizione di elenchi di imprese da sottoporre a ispezione scelte con criterio di casualità o mirate; 3 Predisposizione della proposta di nomina dei componenti della Commissione sulla base di requisiti professionali ed esperienza maturata nel settore e tenuto conto di eventuali incompatibilità; 4 Lettera di incarico; 5 Ricezione accettazione e dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.	Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o soggetti interessati; Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per la fase 3; Accelerazione o ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Medio	Medio	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza: Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; Informatizzazione dei processi; formazione specifica.	Medio	Processo con profili di discrezionalità ma regolato da circolari e direttive direttoriali che definiscono le procedure e i criteri per l'assegnazione degli incarichi e la formazione delle Commissioni. Costante programmazione di corsi di aggiornamento specialistico per il personale già in servizio e corsi di formazione per il personale di nuovo utilizzo della DGSCERP nonché per il nuovo personale insediato. Attività di revisione periodica dei manuali operativi (Un manuale operativo per ogni misura per FON nazionale, un manuale operativo per ogni misura per ogni regione per i POR)		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Contratti pubblici NOME PROCESSO Affidamento per la fornitura di beni e servizi e provvedimento di aggiudicazione fornitura di beni e servizi. CODICE PROCESSO: DGIAI.20 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX	1 Acquisizione richiesta/segnalazione del fabbisogno; 2 Verifica della possibilità di soddisfare la richiesta tramite risorse di magazzino; 3 Verifica disponibilità di bilancio; 4 Individuazione della procedura per l'affidamento; 5 Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando; 6 Procedure negoziate; 7 Affidamenti diretti; 8 Valutazione offerte/Aggiudicazione; 9 Varianti in corso di esecuzione.	Alterazione della quantità/qualità della fornitura richiesta; Alterazione delle giacenze di magazzino allo scopo di procedere all'acquisto di beni non necessari favorendo uno o più fornitori; Attestazione di disponibilità /mancanza di disponibilità allo scopo di favorire il potenziale fornitore; Elusione delle regole dell'evidenza pubblica tramite l'applicazione di moduli procedurali impropri; Predeterminazione e valutazione distorta di requisiti tecnici ed economici al fine di favorire determinati fornitori; Utilizzo distorto della procedura negoziata; Elusione dei principi fondamentali di concorrenza; utilizzo distorto della procedura; Elusione parametri per la valutazione delle offerte; Ammissione discrezionale di varianti nell'ambito dell'esecuzione del contratto.	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza: Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione.	Medio	Processo regolato dalle norme sulle procedure di acquisto nella PA e da atti organizzativi interni finalizzati ad assicurare un maggior grado di imparzialità nella scelta del contraente, anche attraverso l'informatizzazione delle procedure		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Contratti pubblici NOME PROCESSO Pagamenti fornitura di beni e servizi. CODICE PROCESSO: DGIAI.21 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II, IV	1.a) Acquisizione fattura da fornitore; 2.a) Verifica della correttezza/completzza del titolo, Durc ed Equitalia; 3.a) Predisposizione degli atti di pagamento; 4.a) Firma degli atti; 5.a) Trasmissione agli organi di controllo; 1.b) Verifiche Durc – Equitalia per pagamento a Soggetti Gestori – Banche concessionarie – Soggetti affidatari A.T.; 2.b). Emissione mandato a favore della banca concessionaria e trasmissione alla Tesoreria Prov. dello Stato Sez. Roma (Banca d'Italia).	Ledere il soggetto favorendo terzi; Favorire/ledere uno o più aventi diritto; Favorire, dietro vantaggi, imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi.	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Procedura automatizzata e informatizzata attraverso specifico sistema per la gestione e programmazione dei flussi economico/finanziari e la registrazione dei dati contabili.	Basso	Processo disciplinato nei presupposti e nelle procedure e soggetto a misure di controllo (trasmissione atti adottati ad organi di controllo esterno).		
	DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Risorse per il credito ad imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata. CODICE PROCESSO: DGIAI.22 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1. Ricezione istanze su pec dedicata; 2. Istruttoria tecnica, economica e finanziaria; 3. Approvazione esiti istruttoria; 4. Emanazione decreto di concessione ed erogazione con controlli DURC e equitalia.	Favorire e agevolare imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Ritardi e/o comportamenti omissivi.	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Obblighi di trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i Coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Con particolare riferimento alle risorse del PNRR si tratta di un processo a limitato impatto economico esterno, tenuto anche conto della platea dei soggetti beneficiari, limitata alle sole tipologie di imprese indicate dalla disciplina agevolativa. Sono previste future ispezioni mirate e controlli a campione secondo modalità definite dalle direttive e circolari e dai Manuali operativi MISE_DGIAI oggetto di costante aggiornamento.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO Misure per la crescita dimensionale e il rafforzamento patrimoniale dei confidi - DM 4 gennaio 2017 (attività di monitoraggio e controllo sulla gestione del fondo rischi costituito dai confidi con il contributo concesso). CODICE PROCESSO: DGIAL23 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1. Campionamento annuale dei confidi da sottoporre a controllo; 2. Per ciascun confido campionato, campionamento delle operazioni di garanzia da sottoporre a controllo. Invio ai destinatari della comunicazione di avvio procedimento e richiesta documentazione; 3. Ricezione della documentazione da parte dell'ufficio; 4. Svolgimento da parte dell'ufficio delle attività di verifica sulla documentazione trasmessa; 5. Comunicazione esito attività di controllo ai destinatari; 6. In caso di esito negativo, follow-up a seconda della fattispecie.	Favorire, dietro vantaggi, i soggetti controllati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Affiancamento del personale da parte del responsabile dell'unità Organizzativa.	Basso	Si ritiene, in considerazione dello scarso grado di discrezionalità nelle valutazioni sottese alle verifiche, assicurato dall'accuratezza della normativa di riferimento e dall'adozione di strumenti a presidio dell'analisi (Check list approvate dal dirigente), e dell'avvenuta nomina di una specifica commissione che procede alla fase di campionamento, composta da soggetti diversi dagli addetti all'unità organizzativa, che il livello di rischio possa considerarsi medio. Tale valutazione è legata anche alla fase di attuazione della misura (non più fase di concessione del contributo ma di verifica della gestione). Sono state adottate tutte le misure specifiche programmate e in particolare: 1. Con riferimento alle sessioni formative dedicate al personale assegnato alla competente unità organizzativa, come già comunicato nell'ambito dell'ultimo monitoraggio al 30/11/2023, sono state organizzate n. 4 sezioni formative con un referente di Invitalia che si occupa di fornire assistenza tecnica al Ministero sull'intervento, aventi ad oggetto le seguenti tematiche tecniche: - il monitoraggio sulla gestione dei Fondi rischi; - i controlli a campione sulle operazioni di garanzia; - l'erogazione di credito diretto da parte dei confidi e il calcolo dell'elemento di aiuto nelle fattispecie di finanziamento agevolato; 2. Quanto all'adozione delle linee guida, completato l'iter di condivisione con le Associazioni di categoria, è stato adottato, in data 3 aprile 2024, il decreto direttoriale che disciplina le linee guida per il recupero dei crediti pubblici derivanti dalla concessione di interventi agevolati a valere sui contributi assegnati in gestione ai confidi.			
DGIAI	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO Accertamento finale di spesa sui programmi d'investimento agevolati. CODICE PROCESSO: DGIAL24 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI, VII, VIII e IX	1. Svolgimento degli accertamenti finali di spesa in loco da parte degli incaricati; 2. Redazione del verbale, ad opera degli incaricati, contenente le operazioni e gli esiti dell'accertamento finale di spesa; 3. Trasmissione del verbale, da parte degli incaricati, agli uffici competenti per la gestione delle misure e all'Autorità di Gestione; 4. Adozione degli atti conseguenti da parte degli uffici competenti.	Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati; Favorire, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Basso	Medio	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	Trasparenza: Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate.	Medio	Processo ad alto interesse esterno, ma a bassa discrezionalità, trattandosi di procedimenti ben regolamentati e dovendo gli incaricati applicare le disposizioni che disciplinano le misure di aiuto, possedere determinati requisiti professionali nonché dichiarare l'assenza di conflitto d'interesse ed incompatibilità.			

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi.	Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
M P R E S E	DGIAI	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO: Verifiche in loco su iniziative agevolate. CODICE PROCESSO: DGIAI.25 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1. Svolgimento delle verifiche in loco da parte degli incaricati; 2. Acquisizione da parte della Divisione degli esiti delle verifiche trasmessi dagli incaricati; 3. Trasmissione degli esiti delle verifiche agli uffici competenti per la gestione delle misure e all'Autorità di Gestione.	Alto	Basso	Medio	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; formazione specifica comprensiva di sensibilizzazione circa le peculiarità dell'incarico.	Medio	Processo ad alto interesse esterno, ma a bassa discrezionalità, trattandosi di procedimenti ben regolamentati e dovendo gli incaricati applicare le disposizioni che disciplinano le misure di aiuto e dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità.			
	DGIAI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Misura a sostegno dell'industria tessile biellese - La misura, prevista dal D.M. 8 agosto 2022, è finalizzata all'erogazione di agevolazioni sulla base di una procedura valutativa negoziale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. CODICE PROCESSO: DGIAI.26 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII	1 - Presentazione da parte dell'UIB di una Proposta Quadro contenente ipotesi di intervento coerenti con i programmi e le linee di intervento individuate 2 - Verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità per ciascuna progettualità individuata 3 - Definizione e sottoscrizione dell'Accordo Quadro 4 - Presentazione da parte dei Soggetti Attuatori dei progetti esecutivi dei programmi di investimento 5 - Approvazione dei progetti esecutivi 6 - Erogazione delle agevolazioni per stato di avanzamento del progetto esecutivo	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarato e "i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informazioni dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da un DM e dagli atti conseguenti che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo attraverso ispezioni e monitoraggi			
	DGIAI	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO: Approvazione amministrativo-contabile dei report di rendicontazione di Infratel Italia spa ai fini dei pagamenti dei corrispettivi CODICE PROCESSO: DGIAI.27 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1) Istruttoria amministrativo-contabile sui report 2) Relazione sul report e predisposizione del provvedimento di approvazione a firma DG	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica	Basso	L'approvazione dei report avviene applicando i rigidi criteri prestabiliti nell'Accordo di programma stipulato tra MIMIT-INFRATEL-INITALIA e relativo Disciplinare di rendicontazione registrato alla Corte dei Conti, nonché nelle Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche - Fondi SIE 2014-2020 approvate dalla Conferenza Stato-Regioni. L'attività di liquidazione degli importi e gli obblighi di pubblicità sono effettuati e assolti da altra Divisione, previo controllo formale.			
	DGIAI	AREA DI RISCHIO: Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione NOME PROCESSO: Gestione dei programmi infrastrutturali per banda ultralarga e loro forme evolutive CODICE PROCESSO: DGIAI.28 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione X	Verifiche sulle rendicontazioni e autorizzazioni al pagamento;	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica; Adozione di misure di standardizzazione e semplificazione del processo, quali: procedure e checklist per il controllo documentale dei report e per la predisposizione di disposizioni di pagamento; attraverso la seguente circolare: prot. mimit.ADO_PL.REGISTRO UFFICIALE(I).0005540.29-04-2024 a firma del DG	Medio	Per gli interventi GP BUL FSC, la valutazione tiene conto del complesso sistema dei controlli previsto dal SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo) del PSC (Piano di Sviluppo e Coesione) del MIMIT, a cui è sottoposta tutta l'attività della Div. X; l'attività è soggetta, quindi, al monitoraggio e controllo dell'Autorità Responsabile del PSC del MIMIT, funzione attribuita alla Div. III della DGIAI. Più in particolare l'attività è soggetta preliminarmente ad un controllo di primo livello svolto da altra Divisione della DGIAI e alla "certificazione della spesa" da parte dell'Organismo di Certificazione (OdC), funzione attribuita alla Div. IV della DGIAI. Infine, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale è assicurato dal sistema informativo denominato SIMOCO che, per ogni operazione ammessa a contributo nell'ambito del PSC, prevede la valorizzazione degli indicatori finanziari relativi alla spesa assegnata, di output, relativi alla singola operazione finanziata, e degli indicatori di risultato per ciascuna delle aree tematiche e dei settori di intervento di riferimento, nel rispetto delle condizioni richieste anche dalla regolamentazione comunitaria e dalle normative attuative dell'IGRUE. Per gli altri interventi cofinanziati dai Fondi SIE, FESR e FEASR, nonché dai fondi sui bilanci regionali e provinciali ai fini della gestione e dei controlli di completezza documentale, si applicano i criteri prestabiliti nell'Accordo di programma stipulato tra MIMIT-INFRATEL-INITALIA e relativo Disciplinare di rendicontazione registrato alla Corte dei Conti, nonché nelle Linee guida per l'attuazione, la rendicontazione, il monitoraggio e il controllo dell'intervento pubblico per lo sviluppo della banda Ultralarga nelle aree bianche - Fondi SIE 2014-2020. Ai fini della verifica di completezza documentale si utilizza uno strumento di controllo/check list, e anche per la predisposizione degli ordinativi di pagamento.			
	DGIAI	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni. NOME PROCESSO: Verifica amministrativa procedurale-contabile degli interventi finalizzati a valere su risorse della politica di coesione nazionale e unionale attuati nell'ambito dei programmi infrastrutturali per banda ultralarga e loro forme evolutive. CODICE PROCESSO: DGIAI.29 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1) Verifiche sulle rendicontazioni (presentate da soggetti attuatori/beneficiari) in termini di completezza della documentazione giustificativa e correttezza delle procedure e delle spese sostenute 2) Formalizzazione degli esiti dei controlli mediante compilazione di apposite check list 3) Trasmissione degli esiti dei controlli ai fini della liquidazione delle spese	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica; Adozione di misure di standardizzazione e semplificazione del processo, quali: procedure e checklist per il controllo documentale dei report e per la predisposizione di disposizioni di pagamento	Medio	Processo a bassa discrezionalità trattandosi di procedimenti ben regolamentati.			
	UDM PNRR	AREA DI RISCHIO: Incarichi e nomine NOME PROCESSO: Gestione delle risorse umane dell'UDM CODICE PROCESSO: PNRR.01 DIVISIONI COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Supporto al Direttore generale nella richiesta acquisizione risorse; gestione interpellati; valutazione candidature; acquisizione personale; conferimento incarichi	Possibile distorsione durante la fase istruttoria	Medio	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale dei conferimenti di incarico e dei titoli posseduti	Basso	La procedura dei conferimenti incarichi, gli obblighi in materia di trasparenza e la gestione delle risorse umane sono disciplinate da norme e dalla contrattazione collettiva		
	UDM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo e verifiche NOME PROCESSO: Supporto alla DG per l'emanazione dei bandi e per la loro coerenza con le prescrizioni del PNRR CODICE PROCESSO: PNRR.02 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Vigilanza affinché i criteri di selezione delle operazioni - sia a regia (ovvero affidate a Soggetti attuatori esterni) che a titolarità (ovvero di competenza diretta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento) - siano coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR	Possibile distorsione processo istruttorio	Alto	Basso	Basso	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Circolare del MEF contenente le Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR e Note UDM emanate nel corso del 2023 per la corretta selezione e attuazione delle misure PNRR	Basso	Le ragioni della valutazione sono connesse al tipo di attività svolta dall'Ufficio che è soltanto di coordinamento amministrativo. L'azione di coordinamento e controllo è definita da quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT; la correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UDM, DDGG, IG PNRR) e più soggetti dell'UDM. Il personale addetto all'UDM è stato adeguatamente formato.		
	UDM PNRR	AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio NOME PROCESSO: Gestione delle risorse finanziarie e definizione delle opzioni di trasferimento/erogazione delle risorse, secondo le modalità previste dal circuito finanziario definito dal Ispettorato PNRR MEF CODICE PROCESSO: PNRR.03 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Dopo che le DDGG hanno effettuato la richiesta di erogazione al MEF e questo ultimo ha accantonato le risorse sulla contabilità speciale dell'UDM, i funzionari di questa ultima dettagliano la quietanza permettendo alle DDGG di predisporre la disposizione di pagamento. Il pagamento effettivo avviene solo dopo la firma dell'OPF da parte del DG dell'UDM.	Possibile distorsione del processo	Medio	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Emanazione di LLGG contenenti indicazioni puntuali a tutti i soggetti coinvolti nel processo di erogazione delle risorse e implementazione di una check list interna dell'UDM per la verifica e corretta gestione delle fasi di competenza dell'UDM	Basso	L'azione di coordinamento e controllo dei soggetti coinvolti nella procedura di erogazione delle risorse e le attività proprie dell'UDM sono definite da quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT; la correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UDM, DDGG, IG PNRR) e più soggetti dell'UDM. Il personale addetto all'UDM è stato adeguatamente formato.		
UDM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo e verifiche NOME PROCESSO: Verifica che i Soggetti attuatori provvedano alla corretta conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa e tecnica relativa ai progetti di competenza in fascicoli cartacei o informatici CODICE PROCESSO: PNRR.04 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Preparazione di linee guida e istruzioni per la tenuta della documentazione relativa al PNRR - ispezioni e richieste di documenti	Eventuale carenza nell'archiviazione della documentazione	Basso	Basso	Basso	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Emanazione di LLGG ai Soggetti attuatori contenenti informazioni e indicazioni sugli obblighi sulla corretta archiviazione dei documenti da parte dei beneficiari delle risorse	Basso	Le ragioni della valutazione sono connesse al tipo di attività svolta dall'Ufficio che è soltanto di coordinamento amministrativo. L'azione di coordinamento e controllo è definita da quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT.			
UDM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo amministrativo su tutta la documentazione a supporto dell'avanzamento di spese e raggiungimento dei target e milestone previsti nella CID e negli OA. CODICE PROCESSO: PNRR.05 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica formale sul 100% della documentazione circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento di spese, target e milestone inserita nel sistema informatico nonché la coerenza con lo stato di avanzamento del progetto;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente, alla ricezione delle Domande di rimborso dei Soggetti attuatori o prima dell'invio della Rendicontazione all'Ispettorato Generale PNRR con l'utilizzo di apposite check-list distinte per gruppi di progetto. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UDM, DG e IG PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UDM			

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPCM 174/2023	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi.	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
UdM PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo al fine di prevenire il doppio finanziamento e conflitto di interesse CODICE PROCESSO: PNRR.06 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica tramite le funzionalità del sistema informatico Regis, Arachne, PIAF e OpenCup ;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: prevista la pubblicazione dell'elenco dei soggetti che ottengono finanziamenti e contributi a carico del PNRR	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM		
	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo sostanziale della documentazione relativa alle procedure ed alla spesa inerente ai progetti PNRR CODICE PROCESSO: PNRR.07 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi effettuate anche mediante l'utilizzo del sistema Arachne, strumento informatico integrato e sviluppato dalla Commissione Europea per l'estrazione e l'arricchimento dei dati per la valutazione del rischio.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente, alla ricezione delle Domande di rimborso dei Soggetti attuatori e prima dell'invio della Rendicontazione all'Ispettorato Generale PNRR con l'utilizzo di apposite check-list distinte per gruppi di progetto. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM		
	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifica del rispetto delle condizioni per il raggiungimento del M&T prodromici alla rendicontazione M&T verso il IGPNRR MEF. CODICE PROCESSO: PNRR.08 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica e validazione del conseguimento di milestone e target valorizzati nel sistema informatico Regis (mediante apposita check-list), attestando la loro congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Medio	Medio	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (report prestabiliti e checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente e costantemente. Le check-list, oltre a rappresentare un utile strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM		
	AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio NOME PROCESSO: Tenuta del registro dei controlli e registro dei recuperi in caso di irregolarità; coordinamento con la DG/SA (responsabile dei recuperi) e IG PNRR per il recupero delle somme CODICE PROCESSO: PNRR.09 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Registrazione nel sistema informatico Regis degli esiti delle verifiche condotte sulle procedure e sulle spese e su milestone e target, ai fini della messa in atto, da parte degli uffici competenti, delle necessarie misure correttive nei casi riscontrati di irregolarità, segnalando al IG PNRR eventuali casi di frode, corruzione e conflitto d'interesse;	Sussiste il rischio che soggetti terzi possano influenzare il processo decisionale interno al Ministero; Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Medio	Basso	l) mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione	Misure di disciplina del conflitto d'interesse; misure di prevenzione del doppio finanziamento; misure di segnalazione e protezione.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e IG PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM		
	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Monitoraggio dello stato di avanzamento degli investimenti e delle riforme CODICE PROCESSO: PNRR.10 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	La raccolta, la conservazione, e la trasmissione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli investimenti e delle riforme e di tutti i dati di monitoraggio necessari alla corretta gestione del Piano, attraverso l'utilizzo del sistema informativo ReGIS messo a disposizione dall'Ispettorato Generale per il PNRR.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte recependo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informativo ReGIS, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A.	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. È previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MIMIT, Direzioni Generali, Ispettorato Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile. L'ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza che riguardano la Pubblica Amministrazione è garantita mettendo a disposizione i dati in formato aperto (open data), così come previsto nella Nota UdM PNRR 12/2023.		
	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Attività di garanzia sulla completezza e qualità dei dati CODICE PROCESSO: PNRR.11 UFFICIO COMPETENTE: Ufficio di monitoraggio	Verifica della completezza e della qualità dei dati di progetto da trasmettere all'Ispettorato Generale per il PNRR al fine di garantire il conseguimento di milestone e target; Messa a disposizione, sul sistema informativo ReGIS, della documentazione probatoria del conseguimento di milestone e target.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte recependo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informativo ReGIS, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A.	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. È previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MIMIT, Direzioni Generali, Ispettorato Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile. L'ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza che riguardano la Pubblica Amministrazione è garantita mettendo a disposizione i dati in formato aperto (open data), così come previsto nella Nota UdM PNRR 12/2023.		
	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Monitoraggio del circuito finanziario CODICE PROCESSO: PNRR.12 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	Monitoraggio dei flussi di cassa relativi ai trasferimenti ai Soggetti attuatori	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Medio	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte recependo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informativo ReGIS, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A. Viene prodotto periodicamente, in aggiunta, un report di avanzamento finanziario e dei flussi contabili per gli investimenti di competenza del MIMIT.	Medio	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT. È previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MIMIT, Direzioni Generali, Ispettorato Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile.		
AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Rimozione criticità rilevate da controlli esterni CODICE PROCESSO: PNRR.13 UFFICIO COMPETENTI: Competenze trasversali ai 3 Uffici dell'UdM	Attivazione di azioni finalizzate a rimuovere eventuali criticità riscontrate, a seguito di controlli/audit da parte di unità/organismi esterni all'Amministrazione e in coerenza con eventuali specifiche indicazioni fornite dall'Ispettorato generale per il PNRR	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Medio	Medio	Basso	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: pubblicazione sui canali web, della programmazione e dell'attività svolta dall'UdM (è in fase di costante aggiornamento una sezione del sito web del Mimit dedicata al PNRR con tutte le informazioni finanziarie, regolamentari, organizzative e attuative degli investimenti e delle riforme) Controlli diffusi attraverso Regis e altri strumenti informativi ad uso dell'Amministrazione e degli Enti coinvolti	Medio	L'azione di codinamento e controllo è collegata a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MIMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MIMIT; la correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UdM, DGG, IG PNRR) e più soggetti dell'UdM. Il personale addetto all'UdM è stato adeguatamente formato.			

ALLEGATO 1 SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE: Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPCM 174/2023	Esplcitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplcitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplcitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplcitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DIP DIGITALE	Staff	Area di rischio: Attività di coordinamento Nome processo: gestione documentale/amministrativa degli Uffici di Staff e programmazione economico-finanziaria Codice processo: Dip2.01 Divisione competente: Ufficio I - Affari normativi, programmazione, coordinamento amministrativo e monitoraggio	Gestione documentale/amministrativa degli Uffici di Staff. Attività connesse al ciclo della Performance. Programmazione economico-finanziaria e rendicontazione.	Non si rinvengono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza dell'Ufficio di Staff	Basso	Basso	Basso	Altro: complessità delle procedure e del quadro normativo Formazione sui temi giuridici di riferimento	Basso	Il processo riguarda attività strumentali, di programmazione e di coordinamento, non ha potenzialità decisionali (esercitate dalle Direzioni) e non ha rilevanza economica e di concessioni di vantaggi a qualsiasi titolo		
	Staff	Area di rischio: Attività di coordinamento Nome processo: Coordinamento internazionale Codice processo: Dip2.02 Divisione competente: Ufficio II - Coordinamento delle politiche del Dipartimento, di studi e analisi e delle relazioni internazionali	Cura e gestione dei rapporti europei ed internazionali, in raccordo con il Consigliere diplomatico del Ministro. Monitoraggio fondi europei e degli stati di crisi internazionale.	Non si rinvengono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza dell'Ufficio di Staff	Basso	Basso	Basso	Altro: complessità delle procedure e del quadro normativo Formazione sui temi giuridici di riferimento	Basso	Il processo riguarda attività di coordinamento, non ha potenzialità decisionali (esercitate dalle Direzioni) e non ha rilevanza economica e di concessioni di vantaggi a qualsiasi titolo		
	DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: Affidamento lavori, servizi e forniture PROCESSO: Procedura di affidamento lavori, beni e servizi ai sensi del d. lgs. n.36/2023, dall'avvio della procedura a seguito di richiesta da parte della Divisione tecnica proponente sino alla fase di aggiudicazione dell'affidamento CODICE PROCESSO: DGTEL.01 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I	Svolgimento delle procedura di affidamento di lavori, beni e servizi ai sensi del D.lgs. n.36/2023, con le seguenti fasi: avvio della procedura con la predisposizione della scheda tecnica da parte della Divisione proponente l'acquisto, individuazione del RUP scelto a rotazione tra vari Dirigenti della Direzione, individuazione della procedura di affidamento da adottare da parte del RUP con predisposizione del promemoria, definizione caratteristiche tecniche ed eventuali criteri di	Eventuale ipotesi di alterazione della procedura, sia nell'indicazione dei requisiti tecnico-economici, sia nell'individuazione delle società invitate a gara, sia nel criterio di scelta delle offerte. Ipotesi di eventuale uso distorto nel caso del criterio di offerta economicamente più vantaggiosa.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Pubblicazione di tutti i dati relativi alle procedure di acquisto sul sito del MISE garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa della Direzione. Programmazione e pianificazione degli acquisti. Utilizzo del MEPA e delle convenzioni CONSIP, anche ove possibile quando non sussiste obbligo normativo. Rispetto del principio di rotazione dei fornitori, anche per l'acquisizione di beni/servizi similari, evitando eventuali insorgenze di "familiarità". Rotazione del RUP, con designazione sempre non coincidente con il dirigente della Divisione proponente. Rotazione degli incarichi dei componenti della Commissione per la valutazione delle offerte, composta da un Dirigente (nel ruolo di Presidente) e da due Commissari. Sottoscrizione da parte degli OE, che presentano offerta, del Patto di integrità e delle dichiarazioni sostitutive relative al possesso requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94-98 previsti dal D.lgs. n. 36/2023. Verifiche di tali dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli OE aggiudicatari.	Medio	Il medio rischio corruttivo segnalato deriva dalle misure organizzative adottate ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni dell'attività amministrativa. Le procedure vedono infatti coinvolti diversi soggetti quali il Responsabile dell'Istruttoria, il Dirigente della divisione proponente, il Dirigente della Divisione I, il Responsabile Unità Organizzativa, l'Assegnatario del procedimento, il RUP, il Direttore generale, gli eventuali componenti della commissione per valutazione offerte, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, così da evitare una eccessiva discrezionalità solo a carico di singoli soggetti. Tali incarichi sono assegnati assicurando che il RUP di una procedura non coincida con il Dirigente della divisione che ha proposto l'acquisto. Inoltre sia la normativa di settore sia quella dell'ANAC - viene osservata nell'ambito di	Partecipazione a corsi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a questa specifica attività della DG, del personale neo assunto e di nuova assegnazione, applicato su tale processo	Partecipazione del 100% del personale neo assunto e assegnato alla Divisione nel corso dell'anno applicato su tale processo
	DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: Affidamento lavori, servizi e forniture. PROCESSO: Attività di collaudo/verifica di conformità di lavori, beni e servizi. CODICE PROCESSO: DGTEL.02 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I	Verifica del servizio, fornitura, lavoro reso dalla società	Eventuale alterazione dei risultati delle verifiche o delle prove tecniche	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto. Applicazione del principio di rotazione degli incarichi tra il personale professionalmente esperto individuato con apposito atto del DG.	Basso	Il basso rischio corruttivo segnalato deriva dal fatto che il funzionario o il RUP che emette il certificato di verifica di conformità sia un soggetto diverso da quello che propone l'acquisto. Inoltre, già nella precedente struttura organizzativa, risulta, altresì, presente un elenco di funzionari professionalmente esperti in materie tecniche, informatiche e amministrative. Al riguardo si attinge, ove possibile (considerando la carenza di funzionari con esperienza pluriennale in materie tecniche specifiche della Direzione per il peculiare acquisto in specie) da tale elenco a rotazione assicurando sempre che non ci sia corrispondenza tra il Proponente l'acquisto e il funzionario incaricato delle verifiche.		
	DGTEL - ISCTI	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: vigilanza assegnazione nomi a dominio registro .it CODICE PROCESSO: DGTEL.03 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1. Pianificazione delle verifiche 2. Esecuzione delle verifiche 3. Predisposizione del verbale di verifica con gli eventuali rilievi	1 - Pianificazione errata 2 - Verifica non eseguita correttamente 3 - Alterazione del verbale di verifica	Medio	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; alternanza/formazione del personale responsabile per le verifiche, formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione, standardizzazione dei dati, predisposizione di checklist	Basso	L'attività di vigilanza non ha impatti diretti, per esempio di tipo sanzionatorio; è stato inoltre standardizzato il flusso di invio dei dati e consolidata la checklist da utilizzare in fase di controllo		
	DGTEL - ISCTI	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: supervisione e controllo delle attività di responsabilità del soggetto indipendente (delibera AGCOM 590/20/CONS) CODICE PROCESSO: DGTEL.04 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1. Supervisiona i rapporti tra i tavoli tecnici 2. Relazione AGCOM rispetto alle attività del punto 1 3. Invia ad AGCOM una relazione complessiva inerente alle attività di supervisione, controllo e certificazione 4. Partecipazione allo "Steering Committee" con il ruolo di comitato di supervisione ed indirizzo	1 - Mancata partecipazione ai tavoli 2 - Alterazione delle informazioni fornite 3 - Ritardo nell'invio delle informazioni 4 - Nessun elemento di rischio	Medio	Basso	Basso	e) scarsa responsabilizzazione interna; formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione	Basso	L'attività di vigilanza non ha impatti diretti, per esempio di tipo sanzionatorio		
	DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Certificazione apparati TETRA CODICE PROCESSO: DGTEL.05 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1. Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2. Esame documentazione 3. Verifiche tecniche e rapporto di prova 4. Rapporto di prova - Certificato di conformità	1 Non si rilevano rischi per questa area 2 Possibile distorsione valutazione della documentazione 3 Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4 Non si rilevano rischi per questa area	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Pubblicazione di tutti i dati relativi alle procedure e ai risultati di certificazione sul sito dell'associazione costruttori apparati Tetra garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione della Direzione. Assegnazione di "contact person" per gestione attività appartenente a divisioni, differente da quella dei collaudatori tecnici.	Basso	Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione. Inoltre nel 2022 è stata formalizzata la procedura per le attività di certificazione Tetra che definisce ruoli, tempi e funzioni.		
	DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Riconoscimento per attività di certificazione di qualità ISO9000 CODICE PROCESSO: DGTEL.06 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1. Istruttoria iniziale - esame preliminare documentazione dell'ente richiedente 2. eventuale sopralluogo e preventivo per verifica adeguatezza strutture 3. verifica per l'accreditamento - verifica corretta applicazione delle procedure ai sensi del DM 26 gennaio 2016 4. trasmissione verbale a Divisione VI per riconoscimento d' idoneità' allo svolgimento dei corsi di formazione di cui al DM 26 gennaio 2016 5. Mantenimento del riconoscimento - gestione rinnovo accreditamento triennale ed eventuali sospensioni o revocche	1. Esame domanda non eseguita correttamente 2. Verifica adeguatezza struttura non effettuata correttamente 3. Verifica requisiti non effettuata correttamente 4. Verbale con esito non corretto: riconoscimento in assenza dei requisiti o mancato riconoscimento in presenza dei requisiti 5. Verifica mantenimento requisiti non effettuato correttamente	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale e ampliamento dei controlli	Basso	Il processo è effettuato sulla base di riferimenti tecnici specificati nella ISO 9000 che precludono discrezionalità.		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Verifica con la normativa vigente per mantenere o meno EPIRB (Emergency Position Indicating Radio Beacon - trasmettitore radio indicante la posizione d'emergenza, usato in ambito marittimo) a bordo di navi - CODICE PROCESSO: DGTEL.07 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza/richesta con produzione di documenti 2. Applicazione delle norme regolamentari e direttive in materia 3. Emissione dell'atto di idoneità.	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale 2. non si rilevano potenziali componenti di rischio per l'applicazione della normativa tecnica. 3. Ipotesi molto improbabile di una eventuale emissione atto finale in parte incoerente con le valutazioni documentali.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica. Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione.	Basso	L'analisi della documentazione tecnica prodotta dalle società e l'applicazione delle norme sono effettuate da esperti funzionari tecnici del settore. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (MSC 1039 rev 1 e 1040 rev 2). Le pratiche si sitmano in n. 1 per anno solare.			
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda della società e, a seguito della Delibera di Accredita per la certificazione di accreditamento in qualità di organismo notificato, adozione del provvedimento ai sensi della Direttiva RED 2014/53/UE (apparecchiature radio) CODICE PROCESSO: DGTEL.08 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza della società/impresa - (Fase endoprocedimentale) acquisizione certificato di accreditamento emesso da ACCREDIA a mezzo Delibera - 3. Predisposizione del decreto di autorizzazione a firma del Direttore generale	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il certificato promana da ACCREDIA - 3. non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento è adottato sulla base del certificato emesso da Accredia	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Pubblicazione dei decreti di autorizzazione sul sito del MIMIT garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.	Basso	Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni Comunitarie Reg. 765/2008/CE, Direttiva 2014/53/UE e disposizioni nazionali di settore, per le quali, fra l'altro, ci si attiene a quanto riportato nel certificato di accreditamento messo da Accredia.			

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPCM 174/2023	Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda e a seguito e della Delibera di Accreditamento per la certificazione di accreditamento in qualità di organismo notificato, adozione del provvedimento di concerto con la DGCM ai sensi della Direttiva EMC 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica) CODICE PROCESSO: DGTEL09 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza della società/impresa - 2. (Fase endoprocedimentale) acquisizione di certificato di accreditamento emesso da parte di ACCREDITA - 3. Emissione decreto di autorizzazione di concerto con la DGCM	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il certificato promana da Accredia - 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento è adottato sulla base del certificato emesso da Accredia, inoltre il decreto è adottato congiuntamente ad altra Direzione Generale	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Publicazione dei decreti di autorizzazione sul sito del MIMIT garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.	Basso	L'analisi della documentazione è effettuata da esperti funzionari tecnici del settore. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni Comunitarie Reg. 765/2008/CE, Direttiva 2014/30/UE e disposizioni nazionali di settore, per le quali, fra l'altro, ci si attiene a quanto riportato nel certificato di accreditamento emesso da Accredia.		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda della società e, a seguito del rapporto di valutazione del gruppo ispettivo e del parere della Commissione Tecnica Consultiva, adozione del certificato di accreditamento per laboratori di prova per la sorveglianza sul mercato sulle apparecchiature radio (DM n. 84/2002 e d.lgs n. 128/2016) CODICE PROCESSO: DGTEL.10 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza/riciesta con produzione di documenti: Analisi documentale - 2. Conferimento incarico di esaminare manuale qualità e di effettuare visite tecniche ad ispettori a rotazione secondo la tenuta di un albo - 3. Analisi manuale; visita ispettiva, rapporto di valutazione ed missione del certificato.	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Eventuale rischio è basso, trattandosi di conferimento di incarico a gruppo ispettivo 3. Eventuale ipotesi: alterazione dei dati nella verifica ispettiva in loco.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Sulla base dei provvedimenti emessi, viene aggiornata la scheda relativa ai laboratori accreditati, presente sul sito del Mise, garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Istituzione e aggiornamento di un ALBO degli esperti- ispettori cui si attinge a rotazione.	Basso	La visita ispettiva viene svolta dagli ispettori del gruppo ispettivo presso la sede della società da certificare. Le attività del processo implicano l'applicazione di disposizioni nazionali in materia (DM 84/2002). I laboratori da riconoscere con rinnovo risultano n. 5, per cui si stimano n. 1 laboratorio per anno solare.		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi dell'istanza ed assegnazione MMSI (Maritime Mobile Service Identity) nell'ambito del servizio mobile marittimo CODICE PROCESSO: DGTEL.11 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza - 2. Emissione provvedimento di assegnazione MMSI	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto non sussiste alcun margine di discrezionalità.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifiche norme tecniche internazionali e dal 2022 è ulteriormente disciplinato da apposita Procedura semplificata e standardizzata e consultabile sul sito web.	Basso	L'analisi della richiesta di assegnazione di un MMSI è effettuata da pochi esperti funzionari tecnici del settore. La discrezionalità è altamente scarsa. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni internazionali in materia (ITU R-REC-M.585) e delle regole disciplinate dalla Procedura ministeriale adottata in materia. L'assegnazione del codice numerico viene prelevato da un apposito elenco numerico.		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi documentale, disamina del rapporto manuale/ispettivo; acquisizione parere della Commissione tecnica di idoneità per adozione provvedimento di riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione per la gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza GMDSS* (DM 26.01.2016) - CODICE PROCESSO: DGTEL.12 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza: analisi documentale - 2. (fase endoprocedimentale) Gruppo ispettivo di competenza della divisione IV per valutazione in ambito del centro di formazione richiedente (ispezione)- 3. Acquisizione del rapporto di valutazione ispettiva per esser sottoposto al parere della Commissione Tecnica di idoneità per adozione provvedimento - 4- adozione del provvedimento	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Tale fase è di competenza della Divisione IV DGTCIS-ISCTI, tuttavia possibile alterazione dei dati esaminati in campo da parte della valutazione ispettiva- 3. Non è dato rilevare particolari rischi in quanto il rapporto di valutazione promana dalla Divisione IV DGTCIS-ISCTI- ed il conseguente Parere viene adottato dalla Commissione tecnica di idoneità - 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento viene adottato sulla base del Parere della Commissione.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Sito trasparenza in materia con consultazione delle Modalità Procedurali e Moduli. Al fine di contrastare ogni rischio, sebbene di competenza della Div. IV, risulta istituito un apposito Elenco di esperti-ispettori per gli incarichi relativi a tale procedura, cui si attinge a rotazione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle regole di cui alle Modalità procedurali e delle pratiche a cura del dirigente e unità organizzativa per gli aspetti di competenza della divisione VI.	Basso	Trattasi di procedimento complesso, la cui fase di valutazione-ispettiva endoprocedimentale è a cura della divisione VI. Difatti la valutazione ai fini del riconoscimento avviene a seguito di visita ispettiva svolta dagli ispettori del Gruppo ispettivo della Div. IV presso la sede della società da certificare. La fase preliminare di analisi documentale, la convocazione della Commissione, nonché la successiva adozione del provvedimento è a cura di questa Divisione VI. Le pratiche per le autorizzazioni o rinnovi o sorveglianza per il mantenimento delle autorizzazioni vengono stimate in circa 1 o 2 per anno solare.		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Istruttoria ed esame tecnico per l'adozione del parere tecnico. CODICE PROCESSO: DGTEL.13 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	Istruttoria ed esame tecnico e predisposizione del parere tecnico. Verifica responsabilità unità organizzativa. Verifica del dirigente.	Eventuale alterazione dei dati	Basso	Basso	Basso	f) Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Il rischio corruttivo è valutato basso in quanto trattasi di dati elaborati da sistemi informatici sulla base di norme tecniche preesistenti e l'istruttoria è vincolata dalla normativa di riferimento. Si assicura il rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle pratiche e la formazione e aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso	Basso	Il rischio corruttivo è valutato basso in quanto trattasi di dati elaborati da sistemi informatizzati sulla base di norme tecniche preesistenti e vincolata dalla normativa di riferimento. Si assicura il rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle pratiche e la formazione e aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. PROCESSO: Gestione di convenzioni con Università per l'attivazione di assegnati di ricerca/borse di studio finalizzate all'esplicitamento di attività di studio e ricerca scientifica nei settori emergenti di competenza della DG. CODICE PROCESSO: DGTEL.14 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I-III-IV	1. Individuazione della tematica di ricerca 2. Predisposizione del progetto 3. Affidamento sulla base di convenzioni quadro	Fase 1 Non si rilevano rischi potenziali Fase 2: inserimento di caratteristiche artatamente orientate verso particolari destinatari Fase 3: Non adeguata valutazione dei requisiti necessari	Medio	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Coinvolgimento dei dirigenti delle divisioni competenti per materia e di funzionari in possesso delle specifiche competenze professionali nelle fasi di predisposizione del progetto relativamente alla tematica individuata. Rotazione dei funzionari coinvolti nell'attivazione degli assegnati/borse per quanto possibile tra quelli tecnicamente idonei alla funzione.	Basso	L'affidamento viene effettuato sulla base di Accordi quadro e Protocolli di intesa, sottoscritti con i sinistri Atenei secondo le eccellenze nei diversi settori notoriamente conosciute negli ambiti scientifici. L'individuazione degli assegnati e borsisti di ricerca è di competenza dei rispettivi Atenei che vi provvedono mediante procedure selettive ad evidenza pubblica.		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. PROCESSO: Gestione convenzione per lo sviluppo di progetti di ricerca in materia di innovazione tecnologica nel settore delle comunicazioni elettroniche. CODICE PROCESSO: DGTEL.15 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I-III-III-IV	1 - Individuazione della tematica oggetto di ricerca 2 - definizione progetto ai fini della stipula della convenzione 4 - Rendicontazione Tecnico Contabile 3 - Monitoraggio dell'attività di ricerca	Fase 1 Non si rilevano rischi potenziali Fase 2: Eventuale genericità nella valutazione dei costi/spese Fase 3: Non adeguata valutazione dei risultati Fase 4: Non adeguata valutazione della documentazione tecnico contabile	Medio	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Coinvolgimento di più funzionari e dei dirigenti nelle fasi di definizione dei progetti di ricerca, di stima dei costi/spese, di esame delle relazioni tecniche. Individuazione del Referente tecnico del progetto a rotazione tra i funzionari tecnicamente idonei alla funzione Creazione di commissioni miste per l'esame e la valutazione delle rendicontazioni	Basso	Ogni azione relativa è tracciata con le modalità ordinarie dell'azione amministrativa. Come misura ulteriore si mantiene la pubblicazione dei risultati dei progetti di ricerca sul sito web o su riviste specializzate e in workshop pubblici		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Accertamento ed eventuale recupero coattivo di canoni e diritti amministrativi evasi; vigilanza sui versamenti dei fondi CODICE PROCESSO: DGTEL.16 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII-X	1) Istruttoria 2) Emissione provvedimento sanzionatorio/accertamento mancato versamento dei fondi 3) Emissione cartella esattoriale	1) Inadeguata/insufficiente/omessa verifica 2) Inadeguata/insufficiente/omessa gestione dei fondi 3) Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; adozione di misure di standardizzazione e semplificazione del processo attraverso la circolare DGSCERP prot. U187427 del 19/12/2022	Basso	Il processo è suddiviso tra due divisioni che operano attraverso istruttorie separate. La divisione 1 predisporre il provvedimento sanzionatorio sulla base dei dati gestiti da un sistema informatico. La divisione 5 gestisce la procedura di emissione di cartella esattoriale tramite apposito portale dell'Agenzia delle entrate - Riscossione, previo controllo formale		
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: Procedura per l'erogazione di contributi all'emittenza radiofonica e televisiva locale. CODICE PROCESSO: DGTEL.17 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione X	1) domande presentate annualmente ai sensi del dm 20 ottobre 2017 2) ricezione domande su data-base e controllo dei requisiti tramite procedura telematica 3) approvazione della graduatoria provvisoria 4) esame istanze di rettifica e di riammissione 5) decreto di approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo	1) Complessità della normativa di riferimento 2) Difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità 3) Tardiva adozione del provvedimento 4) Insufficiente/omessa verifica 5) Omessa/tardiva/errata adozione del provvedimento	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	1) rotazione del personale 2) formazione del personale 3) dichiarazioni di astensione per il caso di conflitto di interessi e incompatibilità 4) informatizzazione del processo 5) misure di semplificazione: atto interno con linee guida interpretative rispetto alla normativa di riferimento (prot. Int.187291 del 19/12/2022).	Alto	Il processo è suddiviso tra due divisioni che operano attraverso istruttorie separate. La divisione 1 predisporre il provvedimento sanzionatorio sulla base dei dati gestiti da un sistema informatico. La divisione 5 gestisce la procedura di emissione di cartella esattoriale tramite apposito portale dell'Agenzia delle entrate - Riscossione, previo controllo formale	Applicazione dell'atto interno in cui si prevede un rafforzamento dei controlli anche attraverso un secondo riscontro istruttorio.	Valutazione degli effetti della misura entro il 15 novembre 2024
DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio di autorizzazioni generali e licenze individuali per servizi postali. CODICE PROCESSO: DGTEL.18 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI	1) Svolgimento dell'istruttoria 2) Accoglimento per silenzio assenso 3) Provvedimento di rilascio licenze	1) Inadeguata/insufficiente/omessa valutazione 2) Inadeguata/insufficiente/omessa valutazione 3) Inadeguata/insufficiente/omessa valutazione	Basso	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Trattasi di autorizzazioni per l'esercizio di attività quali la gestione del servizio postale universale (provvedimento entro 90 gg), attività di pony express (silenzio assenso) e consegna di atti giudiziari e contravvenzioni (in base alle linee guida del ministero della Giustizia). Prevalentemente sono interessate piccole ditte individuali che pagano un contributo di 300 euro). Il processo è interamente gestito tramite sistema informatico e privo di aspetti discrezionali.		

DIP DIGITALE

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIP DIGITALE	DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Provvedimenti autorizzatori all'esonero del pagamento canone RAI. CODICE PROCESSO: DGTEL.19 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IX	1) Ricezione e protocollazione delle domande 2) Istruttoria sul possesso del requisito 3) Provvedimento di esonero	1) Inadeguata/insufficiente/omessa verifica 2) Inadeguata/insufficiente/omessa verifica 3) Adozione del provvedimento in difformità dai risultati istruttori	Basso	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Trattasi di un processo rivolto agli enti pubblici assistenziali, privo di margini di discrezionalità previsto dal Regio Decreto 21 febbraio 1938 nr. 246		
	DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Attività propedeutica alla voltura della concessione per l'esercizio della radiodiffusione sonora in tecnica analogica in ambito nazionale e locale di tipo commerciale o comunitaria CODICE PROCESSO DGTEL.20 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IX	1) Istruttoria 2) Provvedimento autorizzatorio	1) Inadeguata/insufficiente/omessa verifica 2) Comportamento omisivo	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; adozione di una misura di semplificazione e standardizzazione del procedimento (prot. Int 188480 del 20/12/2022)	Medio	Trattasi di processo vicolato basato su dati tecnici e destinato a conclusione per il superamento della modalità analogica		
	DGTEL - ISCTI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Autorizzazioni all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze e altre autorizzazioni CODICE PROCESSO: DGTEL.21 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII e IX	1) Istruttoria 2) Provvedimento di rilascio autorizzazione/determina di assegnazione del diritto d'uso	1) Inadeguata/insufficiente/omessa valutazione 2) Alterazione risultati in termini di abuso	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati; adozione di una misura di semplificazione e standardizzazione del procedimento (prot. Int 188480 del 20/12/2022)	Medio	Trattasi di provvedimenti vincolati basati su istruttorie tecniche predisposte da altro ufficio. Il processo è gestito tramite il sistema GeCOF e SIDFORSE per quanto alla divisione I, mentre non è completamente automatizzato per la divisione 3 IX la quale, però, opera in base a istruttorie tecniche effettuate da altra Direzione Generale (che a sua volta si avvale di sistemi informativi). L'attività dà origine ad entrate per l'erario.		
	DGTEC	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: CREDITO RICERCA E SVILUPPO MICROELETRONICA Progetti di R&S sulla microelettronica. CODICE PROCESSO: DGTEC.01 DIVISIONE COMPETENTE: DIV I, II, e V	1 - Ricezione istanze di accesso al credito di imposta 2 - Istruttoria; 3 - comunicazione della disponibilità fondi in base all'ordine cronologico di pervenuta domanda 4 - comunicazione agenzia delle entrate dell'avvenuta fruizione	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Tracciabilità e trasparenza delle operazioni Previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme	Basso	Processo dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure.		
	DGTEC	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO FONDO PER LA MICROELETRONICA Principale Fondo di finanziamento per le attività di ricerca e sviluppo e incentivazione nella microelettronica, ripartito tramite DPCM CODICE PROCESSO: DGTEC.02 DIVISIONE COMPETENTE: DIV I, II, e V	1 - DPCM di riparto	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Coinvolgimento di più amministrazioni e Direzioni Generali nell'operatività e nel riparto del Fondo	Basso	Processo dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure.		
	DGTEC	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Gestione delle attività da realizzare per l'attuazione dei progetti di riforma e investimento previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nelle materie di competenza; CODICE PROCESSO: DGTEC.03 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	PNRR - Missione M4, Componente C2, Tipologia investimento, Intervento 2.2 Partenariati-Horizon Europe; Proposta condivisa con la DGIAI ed il Servizio PNRR del MIMIT per la distribuzione delle risorse legate al PNRR tra i Partenariati-Horizon Europe; Attività di indirizzo per la predisposizione del Decreto Ministeriale di allocazione delle risorse e per la predisposizione del Decreto Direttoriale congiunto DGTEC-DGIAI. Il Decreto Direttoriale basato sul DM di carattere generale integra il bando internazionale con elementi di esclusiva pertinenza nazionale e definisce le modalità di partecipazione dei partner italiani e le modalità di finanziamento.	Non si individuano eventi rischiosi dato che i decreti sono predisposti nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee di riferimento; Regolamenti UE; Atti normativi nazionali; Circolari e Linee guida RGS-MEF	Alto	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Verifica costante degli aggiornamenti normativi e confronto diretto con RGS-MEF. Il personale della divisione preposta è coinvolto in specifiche riunioni informative sui partenariati europei.	Basso	Il basso rischio corruttivo è legato alla funzione della divisione preposta. La funzione di indirizzo si esplicita nella decisione condivisa sulla modalità di distribuzione delle risorse tra i partenariati e nella predisposizione congiunta di atti normativi propedeutici a quelli che saranno i provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico per gli stessi. Gli atti normativi in questione sono predisposti nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee.		
	DGTEC	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Attuazione e gestione della misura prevista dall'articolo 47, commi 1-2-3, della legge Legge 27 dicembre 2023 n. 206: Blockchain per la tracciabilità delle filiere. CODICE PROCESSO: DGTEC.04 DIVISIONE COMPETENTE: DGTEC - Divisioni I, II e III	1. Approvazione DM attuativo con (i) istituzione catalogo nazionale per il censimento delle soluzioni tecnologiche conformi alle previsioni di cui al decreto-legge n. 135 del 2018; (ii) identificazione requisiti tecnologici per inserimento nel catalogo di cui al punto precedente; (iii) definizione delle modalità di tenuta e aggiornamento del catalogo; (iv) definizione procedimento per iscrizione nel catalogo. 2. Costituzione piattaforma per il catalogo con apposito bando per la gestione dello stesso con adeguate modalità di tenuta digitale 3. Ricezione istanze di inserimento nel catalogo 4. istruttoria domande 5. approvazione esti istruttoria 6. aggiornamento catalogo	Agevolare dei soggetti interessati (ivi incluso eventuale soggetto gestore); Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per l'inserimento nel catalogo; Favorire, dietro vantaggi, imprese soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.	Medio	Medio	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Misure da adottare (il procedimento non risulta ancora attivo in attesa del DM attuativo e si inserisce nella competenza di una nuova direzione in fase di costruzione): 1) formazione del personale 2) rotazione del personale 3) dichiarazioni di astensione per il caso di conflitto di interessi e incompatibilità 4) informatizzazione del processo	Medio	Trattasi di un processo ancora in fase di costruzione in attesa di DM attuativo. La misura si inserisce nella competenza di una nuova Direzione al momento priva di personale.		
	DGTEC	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati) NOME PROCESSO: Attuazione e gestione della misura prevista dall'articolo 47, commi 4 e 5, della legge Legge 27 dicembre 2023, n. 206: Blockchain per la tracciabilità delle filiere. CODICE PROCESSO: DGTEC.05 DIVISIONE COMPETENTE: DGTEC - Divisioni I, II e III	1. Approvazione DM attuativo con definizione (i) allocazione risorse (contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato per progetti che prevedano la ricerca applicata, lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie basate su registri distribuiti per la realizzazione di sistemi di tracciabilità delle filiere produttive del made in Italy / contributi e finanziamenti a tasso agevolato per la consulenza e la formazione sulla digitalizzazione dei processi produttivi basata su registri distribuiti o per l'acquisto di servizi per la tracciabilità); (ii) definizione ammontare contributi; (iii) individuazione modalità di concessione e fruizione dei contributi (ivi incluse le modalità di coordinamento con gli interventi di sostegno all'utilizzo di strumenti digitali per l'internazionalizzazione delle imprese); (iv) eventuale attribuzione della gestione a un soggetto gestore. 2. Attuare misure DM con costruzione piattaforma dedicata per gestione domande/casella pec	Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati (ivi incluso eventuale soggetto gestore); Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per la concessione dei contributi; Favorire, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Misure da adottare (il procedimento non risulta ancora attivo in attesa del DM attuativo e si inserisce nella competenza di una nuova direzione in fase di costruzione): 1) formazione del personale 2) rotazione del personale 3) dichiarazioni di astensione per il caso di conflitto di interessi e incompatibilità 4) informatizzazione del processo	Medio	Trattasi di un procedimento ancora in fase di costruzione in attesa di DM attuativo. La misura si inserisce nella competenza di una nuova Direzione al momento priva di personale.		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
DPCM 174/2023	Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
DGTEC	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati) NOME PROCESSO: Attuazione e gestione della misura prevista dall'articolo 48 della legge Legge 27 dicembre 2023, n. 206: imprese del made in Italy nel mondo virtuale e immersivo. CODICE PROCESSO: DGTEC.06 DIVISIONE COMPETENTE: DGTEC - Divisioni I, II e III	1. Approvazione DM attuativo con definizione (i) valore massimo del contributo; (ii) presupposti; (iii) condizioni e modalità di richiesta del contributo; (iv) eventuale attribuzione della gestione a un soggetto gestore. 2. Attuare misure DM con costruzione piattaforma dedicata per gestione domande/casella pec 3. Ricezione istanze 4. istruttoria domande 5. approvazione esiti istruttoria 6. provvedimento di concessione contributi	Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati (incluso eventuale soggetto gestore); Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per la concessione dei contributi; Favorire, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Misure da adottare (il procedimento non risulta ancora attivo in attesa del DM attuativo e si inserisce nella competenza di una nuova direzione in fase di costruzione): 1) formazione del personale 2) rotazione del personale 3) dichiarazioni di astensione per il caso di conflitto di interessi e incompatibilità 4) informatizzazione del processo	Medio	Trattasi di un procedimento ancora in fase di costruzione in attesa di DM attuativo. La misura si inserisce nella competenza di una nuova Direzione al momento priva di personale.		



ALLEGATO 1 SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE: Dipartimento mercato e tutela

Table with 13 columns: Centro di responsabilità, Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente, Fasi/attività di competenza del processo in esame, EVENTI RISCHIOSI, QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?, QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA', TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE, POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO, Misure esistenti a presidio del rischio, LIVELLO DI RISCHIO, MOTIVAZIONE, Individuazione nuova misura specifica, Programmazione nuova misura specifica. The table contains multiple rows of risk assessment data for various departments.

DIP
MERCATO

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Esplorare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplorare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplorare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplorare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIP MERCATO	Proprietà industriale - UIBM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario NOME PROCESSO: attestazione della titolarità dei diritti di marchio d'impresa CODICE PROCESSO: DGPI-UIBM.10 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI - Marchi, disegni e modelli	fase 1: ricezione domande; fase 2: assegnazione delle domande alla divisione; fase 3: assegnazione delle domande agli esaminatori; fase 4: esame delle domande; fase 5: pubblicazione delle domande registrabili; fase 6: registrazione/rifuto	fase 1: acquisizione anticipata/posticipata delle domande; fase 2: mancata/ritardata assegnazione delle domande; fase 3: mancato rispetto dell'ordine cronologico d'esame; fase 4: approvazione domanda in carenza di requisiti/proposta di rifiuto in costanza di requisiti; fase 5: mancata pubblicazione delle domande registrabili sul bollettino dei marchi; fase 6: registrazione di domanda non registrabile/rifuto di domanda da registrare	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Misure generali previste dal Piano 2022 e controllo delle domande da parte del dirigente prima della loro pubblicazione sul bollettino. Utilizzo della nuova circolare con effetti in termini di migliore organizzazione dei flussi di lavoro.	Medio	I processi sono completamente tracciati in tutte le fasi, sia negli atti emessi, sia nell'indicazione dei responsabili delle diverse fasi, nonché in larga parte automatizzato e pubblico. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative).		
	Proprietà industriale - UIBM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario - attestazione della titolarità dei diritti di disegno e modello - CODICE PROCESSO: DGPI-UIBM.11 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI - Marchi, disegni e modelli	fase 1: ricezione domande; fase 2: assegnazione delle domande agli esaminatori; fase 4: esame delle domande; fase 5: registrazione/rifuto	fase 1: acquisizione anticipata/posticipata delle domande fase 2: mancata/ritardata assegnazione delle domande fase 3: mancato rispetto dell'ordine cronologico d'esame fase 4: approvazione domanda in carenza di requisiti/proposta di rifiuto in costanza di requisiti fase 5: registrazione di domanda non registrabile/rifuto di domanda da registrare	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Misure generali previste dal Piano 2022.	Medio	I processi sono completamente tracciati in tutte le fasi, sia negli atti emessi, sia nell'indicazione dei responsabili delle diverse fasi, nonché in larga parte automatizzato e pubblico. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative, linee guida).	Applicazione della circolare, diramata nel 2023, concernente il processo di esame delle richieste di registrazione dei disegni e modelli con effetti in termini di standardizzazione dei processi, semplificazione e migliore organizzazione dei flussi di lavoro.	Valutazione degli effetti della misura adottata entro il 15 novembre 2024.
	Proprietà industriale - UIBM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Reintegrazione nei diritti di proprietà industriale CODICE PROCESSO: DGPI-UIBM.12 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII - Trascrizioni e annotazioni, nullità. Procedimento di opposizione	A. Ricezione dell'istanza. B. Esame dell'istanza e della documentazione allegata. C. Accoglimento / rigetto dell'istanza.	A. Ricevibilità dell'istanza presentata in difformità dai termini di legge B. Valutazione distorta delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità, nonché della documentazione e dei requisiti essenziali ai fini della reintegrazione. C. Rigetto / accoglimento immotivato	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Misure generali previste dal Piano del Ministero.	Medio	Si tratta di attività interamente tracciata sul sistema informativo in uso presso la Direzione che garantisce certezza in merito alla data di presentazione istanza e ai passaggi successivi del procedimento. La decisione finale deve essere adeguatamente motivata, inoltre il rigetto è suscettibile di impugnazione dinanzi alla Commissione dei ricorsi. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative, linee guida e sentenze della Commissione dei ricorsi) e all'adozione del provvedimento finale ai sensi del Codice della proprietà industriale (CPI).		
	Proprietà industriale - UIBM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Certificazione della validità dei titoli di Proprietà industriale CODICE PROCESSO: DGPI-UIBM.13 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII - Trascrizioni e annotazioni, nullità. Procedimento di opposizione	A. Ricezione della domanda. B. Verifica pagamento diritti/tasse ed eventuale attivazione del procedimento ex articolo 75 del CPI. C. Emissione certificato	Certificazione di esistenza in vita di un titolo decaduto o decadenza di un titolo valido	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Misure generali previste dal Piano del Ministro	Basso	Si tratta di attività tracciata sul sistema informativo in uso presso la Direzione. Gli atti sono protocollati in ordine cronologico e nessun vantaggio deriverebbe dall'alterazione di tale data. I dati presi in considerazione sono presenti sul sistema informativo facilmente controllabili anche dall'esterno. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative, linee guida).		
	Proprietà industriale - UIBM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati ovvero di tutela della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per gli stessi NOME PROCESSO: Procedimento di nullità o decadenza della registrazione di marchi CODICE PROCESSO: DGPI-UIBM.14 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII - Trascrizioni e annotazioni, nullità. Procedimento di opposizione	Esame di ricevibilità e ammissibilità delle domande. Apertura del periodo di conciliazione ed implementazione istruttoria in contraddittorio tra le parti controinteressate. In assenza di accordo tra le parti e di altre cause di estinzione, emanazione della decisione sul merito e notifica.	Valutazione delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità. Potenziale sviamento del giudizio di decadenza, nullità assoluta e relativa	Medio	Basso	Basso	e) scarsa responsabilizzazione interna;	Misure generali previste dal Piano 2023. Monitoraggio più frequente delle fasi del procedimento. Informatizzazione dei processi.	Medio	Il procedimento ha avuto il primo avvio il 23/12/2022 e non era censito nel periodo di riferimento 2021-2022. I requisiti per l'accoglimento delle istanze sono oggettivi e formali, la loro sussistenza è facilmente rilevabile anche ad opera della controparte. La fase di conciliazione si svolge unicamente tra le parti, senza coinvolgimento dell'Ufficio; successivamente alla chiusura della stessa, l'Ufficio si limita a inviare a ciascuna delle parti le memorie e deduzioni depositate dalla controparte, con una limitata attività valutativa. Con la decisione finale si potrebbe favorire una parte, in violazione del criterio di imparzialità; il rischio è tuttavia improbabile in quanto la decisione deve essere adeguatamente motivata, alla stregua di un provvedimento giurisdizionale.		
	Proprietà industriale - UIBM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati ovvero di tutela della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per gli stessi NOME PROCESSO: Procedimento di opposizione alla registrazione di marchi CODICE PROCESSO: DGPI-UIBM.15 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII - Trascrizioni e annotazioni, nullità. Procedimento di opposizione	Esame di ricevibilità e ammissibilità delle domande. Apertura del periodo di conciliazione ed implementazione istruttoria. In assenza di accordo tra le parti e di altre cause di estinzione la decisione sul merito è assegnata ad un esaminatore la cui decisione è in ogni caso sottoposta al controllo interno prima della sua notifica.	Valutazione potenzialmente distorta delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità. Potenziale sviamento del giudizio di comparazione tra i 2 marchi.	Medio	Basso	Basso	e) scarsa responsabilizzazione interna;	Misure generali previste dal Piano 2022. Monitoraggio frequente delle fasi del procedimento. Informatizzazione dei processi.	Medio	Il rischio è stato sensibilmente abbassato attraverso l'assegnazione dell'attività a specifici GdL funzionali/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato e lo sviluppo di apposita procedura di semplificazione per l'esame delle pratiche.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento dei lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Affidamento di servizi e forniture CODICE PROCESSO: DGCM.01 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione I	1) Scelta della procedura 2) Scelta del contraente 3) Verifica della fornitura 4) provvedimento di liquidazione	Elusione dell'obbligo di ricorrere a Consip o MEPA per la scelta del contraente; sia per procedura MEPA che per procedura ad affidamento diretto, elusione dei criteri oggettivi di scelta; mancata rilevazione della non rispondenza della fornitura alle caratteristiche richieste; erogazione del corrispettivo in carenza di requisiti ovvero ritardo nell'erogazione in presenza di tutti i requisiti	Medio	Basso	Basso	cienza di misure di trattamento del	Verifiche incrociate dei soggetti che intervengono nel processo (2 funzionari, dirigente e DG). Pubblicazione dei documenti di impegno e di spesa. Formazione del personale addetto.	Medio	Trattandosi di un numero limitatissimo (anche nullo talvolta) di contratti effettuati quasi esclusivamente su MEPA, e di importi modesti e comunque sotto soglia, è possibile attuare misure di controllo su tutte le fasi del processo. Tenuto conto però che in alcuni casi potrebbe aumentare il livello di discrezionalità, si è ritenuto di configurare a livello medio il grado di esposizione complessivo.		
	DGCM	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Vigilanza sul mercato interno in materia di prodotti pericolosi per la sicurezza dei consumatori - CODICE PROCESSO: DGCM.02 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione Segnalazione da CCIAA 2) Istruttoria Tecnico /Amministrativa 3) Provvedimento di ritiro/ricambio	1) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticorruzione dal personale coinvolto, nel 2021 è stata ulteriormente rafforzata, grazie alla disponibilità di un maggior numero di risorse umane, l'assegnazione sistematica dell'attività ad almeno due diversi funzionari/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato.	Basso	Il livello di rischio è stato sensibilmente abbassato attraverso l'assegnazione dell'attività a specifici GdL funzionali/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato e lo sviluppo di apposita procedura di semplificazione per l'esame delle pratiche.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Vigilanza alle frontiere in materia di prodotti pericolosi, in attuazione degli art. 27-29 del Reg.UE 2008/765 - Reg. (UE) 2019/1020 - CODICE PROCESSO: DGCM.03 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione Segnalazione dalle Dogane 2) Istruttoria Tecnico /Amministrativa 3) Provvedimento di conferma o meno della sospensione dell'immissione in libera pratica nel termine di 4 giorni lavorativi previsto dall'art. 28 Reg.UE 2008/765	1) Induzione ad alterare dati ed informazioni 2) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticorruzione (di almeno parte) del personale coinvolto, nel 2021 è stata ulteriormente rafforzata, grazie alla disponibilità di un maggior numero di risorse umane, l'assegnazione sistematica dell'attività ad almeno due diversi funzionari/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato.	Basso	Il livello di rischio è stato sensibilmente abbassato attraverso l'assegnazione dell'attività a specifici GdL funzionali/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato e lo sviluppo di apposita procedura di semplificazione per l'esame delle pratiche.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Accertamento tecnico per la sorveglianza del mercato macchine ai sensi dell' art. 70 DL 81/2008 - CODICE PROCESSO: DGCM.04 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione segnalazione organi di vigilanza territoriali (es., ASL) 2) Istruttoria Tecnico/Amministrativa: indagine tecnica preliminare; 3) Richiesta accertamento tecnico all'INAIL; 4) Valutazione delle risultanze dell'istruttoria INAIL per GdL Macchine 5) Gruppo di lavoro macchine 6) Notifica al fabbricante dell'esito dell'accertamento.	1) Induzione ad alterare dati ed informazioni 2) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 4) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 5) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 6) Mancata notifica	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticorruzione dal personale coinvolto, nel 2021 è stata realizzata una nuova dettagliata proceduralizzazione, che ha comportato il coinvolgimento di una pluralità di soggetti tecnicamente competenti e, conseguentemente, il reciproco controllo. Ampliato il GdL ad hoc e previsto sviluppo della procedura armonizzata per la Direttiva di prodotto in esame.	Medio	Tali rischi sono stati sensibilmente abbassati attraverso la nuova proceduralizzazione realizzata già nel 2021, che ha comportato il coinvolgimento di una pluralità di soggetti tecnicamente competenti e, conseguentemente, il reciproco controllo. Ampliato il GdL ad hoc e previsto sviluppo della procedura armonizzata per la Direttiva di prodotto in esame.		
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario/ NOME PROCESSO: Abilitazione Organismo alle verifiche periodiche impianti elettrici- DPR 462/2001 CODICE PROCESSO: DGCM.05 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione istanza di autorizzazione ed assegnazione di pratica da parte del dirigente - 2) Fase istruttoria - 3) Esame ed approvazione della proposta di provvedimento da parte del Dirigente - 4) Adozione provvedimento a firma del DG	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario a causa di eccessiva familiarità con il soggetto istante 2) Inergenza terza nella fase di adozione da parte del Direttore Generale	Alto	Basso	Basso	cienza di misure di trattamento del	sono previste misure di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, pubblicazione online del provvedimento, formazione del personale	Basso	Il rischio è contenuto dalle misure, già attuate, di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e pubblicazione online del provvedimento, formazione specifica del personale. L'istruttoria viene svolta da Accredia in base alla Convenzione MISE Accredia 6.7.2017, al relativo Addendum 26.9.2017 e alla Convenzione 5.7.2019, che prevedono la verifica da parte di Accredia del rispetto dei requisiti di legge per l'abilitazione alle verifiche de quo. Tale istruttoria si conclude con una delibera Accredia che viene acquisita dall'Ufficio per la predisposizione e la pubblicazione sul sito MISE del provvedimento.			
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Abilitazione Organismo alle verifiche periodiche con metodo Emissioni Acustiche su serbatoi GPL D.M. 17.1.2005 CODICE PROCESSO: DGCM.06 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Istruttoria tecnico - amministrativa 2) adozione provvedimento	1) induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Medio	Basso	Basso	cienza di misure di trattamento del	controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, decisioni condivise collegialmente con le Amministrazioni che partecipano per quanto di rispettiva competenza, pubblicazione online del provvedimento, formazione del personale	Basso	Discrezionalità bassa in quanto vincolata dalle disposizioni dell'Al. 1 (procedura di controllo) e Al. 2 (requisiti minimi), DD 17 gennaio 2005, indicato sul sito MISE; il rischio è contenuto dalle misure, già attuate, di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria svolta in modo collegiale con altri due Ministeri (Lavoro e Salute), oltre a INAIL che partecipa alle fasi istruttorie, pubblicazione online del provvedimento, formazione specifica del personale			

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIP MERCATO	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Autorizzazione/ presa d'atto per installazione ascensore in edifici di nuova costruzione o esistenti CODICE PROCESSO: DGCM.07 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Istruttoria tecnico - amministrativa 2) adozione provvedimento / presa d'atto	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Medio	Basso	Basso	scienza di misure di trattamento del personale	sono previste misure di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, formazione del personale	Basso	Rischio estremamente basso, in quanto tale attività è successiva all'intervento di organismi terzi autorizzati dal MSE a svolgere tale tipo di attività di attestazione dei requisiti tecnici su cui si fonda la deroga. In ogni caso si attuano le misure di controllo sul corretto andamento dell'istruttoria e di trasparenza.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Autorizzazione di organismi di certificazione della conformità - CODICE PROCESSO: DGCM.08 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	1) Ricezione istanza di autorizzazione ed assegnazione di pratica da parte del dirigente - 2) Fase istruttoria - 3) Esame ed approvazione della proposta di provvedimento da parte del Dirigente - 4) Adozione provvedimento a firma del DG	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario a causa di eccessiva familiarità con il soggetto istante 2) ingerenze terze nella fase di adozione da parte del Direttore Generale	Medio	Basso	Basso	di esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Ciascun funzionario assegnatario di autorizzazione, dichiara all'atto della presa in carico di non avere interessi personali tali da determinare un rifiuto di assegnazione. Il dirigente periodicamente garantisce che in affiancamento a ciascun funzionario sia altro funzionario destinatario di altre direttive al fine di implementare le conoscenze e competenze	Basso	Il procedimento amministrativo autorizzatorio si basa sull'esercizio di una discrezionalità tecnica comunque molto limitata in quanto i requisiti in base ai quali l'autorizzazione viene adottata sono dettagliatamente prescritti nelle direttive di prodotto e nei decreti legislativi attuativi, tenuto conto peraltro degli accertamenti effettuati da Accredia.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Approvazione strumenti misura nazionali CODICE PROCESSO: DGCM.09 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegitimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MIMIT e formazione continua. Il Tavolo di confronto con istituzioni e associazioni avviato nel 2020 su disposizioni di cui al DM 93/2017 opererà anche nel 2024 per due sole tipologie di strumenti	Medio	Procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Autorizzazione, sospensione o revoca autorizzazioni vigenti, estensioni, variazioni su autorizzazioni a centri tecnici e officine per operare su tachigrafi CODICE PROCESSO: DGCM.10 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegitimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MSE/Unioncamere, formazione continua e cartella condivisa. Nel 2023 avviato lavoro di adeguamento normativo con la revisione/aggiornamento del DM 10.08.2007; il lavoro si è concluso con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, numero 94 del 21 aprile 2023 del D.M. 23.02.2023, decreto ministeriale recante "Modalità e condizioni per il rilascio delle omologazioni dell'apparecchio di controllo, delle carte tachigrafiche, nonché delle autorizzazioni per le operazioni di primo montaggio e di 6 intervento tecnico, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.M. 31 ottobre 2003, n. 361".	Medio	Procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Approvazione recipienti misura - verifica prima CEE/ CODICE PROCESSO: DGCM.11 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegitimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MIMIT e formazione continua.	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Esonerazione verificazione metrica - masse campione speciali/ CODICE PROCESSO: DGCM.12 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegitimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MIMIT e formazione continua	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni CODICE PROCESSO: DGCM.14 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegitimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MIMIT e formazione continua.	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Emissibilità monete metalli preziosi - CODICE PROCESSO: DGCM.15 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, verifica sul posto, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegitimo	Medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Controllo reciproco dei funzionari assegnati alla verifica presso l'IPZS, inoltre controllo a cura del Dirigente, formazione continua	Basso	La procedura prevede una compressione del personale in fase di verifica (in presenza anche del personale IPZS)		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Ammissione/non ammissione progetti delle Associazioni Nazionali dei Consumatori (di cui all'elenco previsto dal Codice del Consumo), in attuazione dell'art. 148 della L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto e Decreti Direttoriali che disciplinano i relativi bandi - CODICE PROCESSO: DGCM.16 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	1) Pre-istruttoria progetti da parte della Divisione e ammissione provvisoria a finanziamento, previa valutazione da parte di una Commissione ad hoc esterna alla Divisione 2) Verifiche obbligatorie preliminari all'erogazione dei contributi 3) Istruttoria ai fini delle erogazioni in base a quanto disposto dai relativi Bandi 4) Verifica ed esame della rendicontazione finale, previa ulteriore verifica da parte di Commissione ad hoc esterna alla Divisione 5) Provvedimento finale di concessione definitiva del finanziamento ed erogazione del saldo	Esame irregolare o ammissione irregolare/ricongiungimento di quote di contributi non dovute	Medio	Basso	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	3) Check list per standardizzare la procedura di controllo 2) Revisione della pre-istruttoria da parte di 2 funzionari 3) Validazione del Dirigente delle risultanze dell'attività istruttoria e trasmissione alla Commissione di valutazione per ulteriore controllo 4) Formazione anche attraverso riunioni operative/informative 5) Strumenti informativi per utenti: Linee Guida alla Rendicontazione progetto e per le spese di personale; FAQ 6) Sperimentazione informatizzazione modelli e verifica rendicontazione mediante fogli Excel 7) Verifica aggiuntiva della Commissione di verifica esterna alla Divisione	Medio	1) I processi istruttori vengono condotti attraverso il rispetto di criteri/indicazioni oggettive predefinite dal bando, nonché da apposite Linee Guida per la rendicontazione ed ulteriori strumenti informativi (FAQ) finalizzati ad aumentare la trasparenza e la razionalizzazione delle procedure. Proseguiranno le misure di rafforzamento della formazione e dell'informatizzazione avviate negli ultimi anni		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Ammissione/non ammissione dei programmi delle Regioni per l'attuazione dell'art. 148 della L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto e Decreti Direttoriali che disciplinano i relativi bandi - CODICE PROCESSO: DGCM.17 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	1) Esame e approvazione programmi regionali dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 2) Istruttoria ai fini delle erogazioni in base a quanto disposto dai relativi Bandi 3) Verifica e rendicontazione finale, previa verifica da parte di Commissione ad hoc esterna alla Divisione 4) Provvedimento finale di concessione definitiva del finanziamento ed erogazione saldo	Esame o ammissione irregolare/ricongiungimento di quote di contributi non dovute	Medio	Basso	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	3) Check list per la valutazione 2) Rotazione nell'assegnazione delle Regioni 3) Condivisione della fase di valutazione mediante cartelle condivise 4) Formazione interna	Basso	1) I processi istruttori, che in ogni caso riguardano programmi provenienti da altra Amministrazione Pubblica, vengono condotti sulla base di criteri/indicazioni previsti nel bando nonché di FAQ sulla rendicontazione di diramate alle Regioni 2) Esame di II livello sulla rendicontazione di altra Amministrazione che possiede ulteriori controlli interni 3) Ulteriore attività di verifica da parte di Commissioni di verifica ad hoc 4) Formazione		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Sottoscrizione Convenzioni con Enti per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori, in attuazione dell'art. 148 L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto - CODICE PROCESSO: DGCM.18 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	1) Stipula Convenzione, predisposizione del Decreto Direttoriale di approvazione Convenzione ed impegno di spesa 2) Istruttoria rendicontazione ed erogazioni delle somme	1) Atti irregolari 2) Esame irregolare/ricongiungimento di quote di contributi non dovute	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	1) Formazione 2) Predisposizione di Disciplinari di rendicontazione a partire dal 2020	Basso	1) Decreti di riparto dei fondi nei quali sono indicati i possibili Enti partner con i quali stipulare le Convenzioni e i contenuti delle Convenzioni 2) Gli Enti partner sono prevalentemente Enti Pubblici o di natura pubblica (enti in house), dotati di ulteriori controlli interni		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Nuova iscrizione degli organismi ADR (Alternative Dispute Resolutions) all'elenco previsto dall'articolo 141-decies del Codice del consumo/vigilanza sugli organismi ADR iscritti CODICE PROCESSO: DGCM.19 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	1) Acquisizione della domanda e relativa documentazione allegata ; 2) svolgimento istruttoria con eventuale richiesta chiarimenti e/o documenti all'organismo istante; 3) adozione del provvedimento (a cura del dirigente generale su proposta del dirigente responsabile del procedimento)	1) Mancata rilevazione di documentazione non corretta; 2) richieste pretestuose di documentazione integrativa 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Pubblicazione elenco consolidato degli organismi ADR sul sito ministeriale, unitamente al relativo decreto di iscrizione, predisposizione di apposita modulistica, da parte del Ministero, per l'iscrizione all'elenco; trasmissione dell'elenco e relativi aggiornamenti alla Commissione europea.	Basso	Numero molto limitato di domande di iscrizione. Le eventuali integrazioni e richieste agli organismi vengono acquisite in modo tracciabile (pec). La discrezionalità nell'iscrizione è pressoché nulla, essendo ampiamente disciplinati i requisiti della normativa primaria (art. 141 e ss del Codice del consumo).		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Valutazione per l'inserimento dei richiedenti nell'Elenco Associazioni professionali di cui alla L. 4/2013/ CODICE PROCESSO: DGCM.20 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	1) Verifica formale corrispondenza tra dichiarazione e sito web dell'associazione 2) Esame di merito con valutazione aspetti giuridici 3) Inserimento dell'associazione nell'elenco/Diniego	1) Alterazione rispondenza dati forniti 2) Valutazione non corretta degli aspetti giuridici 3) Inserimento di associazioni non rientranti nei requisiti di legge o mancato inserimento di associazioni rientranti nei requisiti stessi	Medio	Basso	Basso	scienza di misure di trattamento del	Oltre una specifica attività di formazione per il personale coinvolto, controlli incrociati dirigente / funzionario, trasparenza e procedura esplicitata da apposita circolare DG/MCT/CNT del 24/02/2022	Basso	Anche a seguito delle indicazioni giurisprudenziali emerse di recente (vd. spec. TAR Lazio 07/08/2018), l'attività in oggetto si estrinseca nella verifica del possesso dei requisiti previsti dalla L. n. 4/2013 e della piena conoscibilità per il consumatore degli elementi informativi di cui all'art. 5 della legge, alla luce dei chiarimenti forniti dalla circolare DG/MCT/CNT del 24/02/2022, nel rispetto della massima trasparenza e della procedura codificata in apposito Ordine di Servizio		

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Explicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Explicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Explicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Explicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
P M E R C A T O	DGCM	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Revoca, per atto dell'Autorità, dell'autorizzazione all'esercizio di attività di assicurazione o riassicurazione, nonché di liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione o riassicurazione - CODICE PROCESSO: DGCM.21 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	Proposta di provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio di attività coatta amministrativa	Mancata o intempestiva proposta di decreto ministeriale	Medio	Basso	Basso	alla responsabilità di un processo da	rotazione dell'istruttoria tra i funzionari competenti e creazione cartelle digitali condivise; formazione specifica per il personale che non ha seguito corsi recentemente.	Basso	L'attività amministrativa ministeriale, esercitata ai sensi del d. lgs. n. 209/2005, è caratterizzata da un livello di discrezionalità quasi nullo, basandosi su una valutazione tecnica ampiamente motivata nella proposta dell'Istituto di vigilanza IVASS. Procedimenti comunque rarissimi.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Riconoscimento titoli professionali esteri (decreti, attestazioni, tessera professionale europea) - CODICE PROCESSO: DGCM.22 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	1 - Istruttoria 2 - Deliberazione Conferenza dei servizi (quando richiesta) 3 - Adozione, pubblicazione e comunicazione dei provvedimenti	1 - Corruzione del Responsabile del procedimento 2 - Non si riscontra un possibile evento corruttivo, ma eventuali posizioni restrittive dei partecipanti 3 - Corruzione dei dirigenti responsabili della firma del provvedimento	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Informatizz. dei processi, presentazione istanze con modulistica elettronica a campi bloccanti, monitoraggio dell'intera filiera procedimentale con apposito sistema, attribuzione casuale delle pratiche ai funzionari incaricati, comunicazione contestuale del decreto di riconoscimento al richiedente e al SUAP di riferimento, riduzione dell'accesso di persone estranee e, nell'ipotesi di ricevimento, presenza di almeno due funzionari. Le misure indicate, la maggior parte delle quali ormai consolidate, hanno ridotto il livello di rischio. La proposta di provvedimento del procedimento è soggetta al parere consultivo del funzionario titolare di p.o. e coordinatore dell'attività, o da altro funzionario. L'ulteriore esame previsto interverrà successivamente alla proposta finale del responsabile del proc. e prima della sottoposizione, a seguito condivisione del dirigente, alla firma del DG. Gli esiti del parere consultivo sono riportati nel verbale della Conferenza di servizi che esaminerà l'istanza.	Medio	Sono state adottate le seguenti misure per assicurare la massima trasparenza: tutta la documentazione istruttoria è accessibile a tutto il personale dell'ufficio, in quanto inserita in dedicato fascicolo elettronico nel sistema documentale, nonché presente nella cartella condivisa della Divisione; verifiche periodiche a campione da parte del dirigente; assegnazione casuale delle pratiche; comunicazione dei decreti di riconoscimento anche al SUAP dove si eserciterà la professione. Verifica effettuata sulle misure di prevenzione adottate, almeno due volte l'anno. Per tutte le misure di trasparenza interna ed esterna adottate nel corso degli anni e i controlli incrociati che intervengono sul procedimento, si ritiene che sussistano i presupposti per un livello MEDIO di rischio		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Nuova iscrizione / conferma dell'iscrizione all'Elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale/ CODICE PROCESSO: DGCM.23 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VII	1) Acquisizione documentazione allegata alla istanza di parte (Assegnazione al funzionario che ne cura l'istruttoria su proposta del dirigente responsabile del procedimento); 2) svolgimento istruttoria con eventuale richiesta chiarimenti e/o documenti all'associazione istante; 3) adozione del provvedimento (a cura del dirigente generale su proposta del dirigente responsabile del procedimento)	1) Mancata rilevazione di documentazione non corretta; 2) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 2) richieste pretestuose di documentazione integrativa 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Medio	Basso	Basso	ienza di misure di trattamento del	La documentazione da trasmettere per la rigrova dei requisiti previsti dall'art. 137 del Codice del Consumo d.lgs n.206/2005, dal D.M. 21 dicembre 2012, n. 260 e dalle circolari ministeriali, è pubblicata sul sito ministeriale. Tramite decreto direttoriale del 29 luglio 2022 è stata definita una nuova procedura operativa di verifica del possesso del requisito di rappresentatività. La procedura ha previsto la nomina di una Commissione composta da membri non appartenenti alla Divisione.	Basso	Le eventuali integrazioni vengono acquisite mediante richiesta alle Associazioni dei consumatori e utenti in modo tracciabile (pec). Detta documentazione è comunque consultabile dagli interessati e anche dal personale della divisione. Per le nuove iscrizioni e le conferme, l'istruttoria accerta i requisiti dettagliatamente previsti dalla normativa vigente (art. 137 del Codice del Consumo d.lgs n.206/2005 e Decreto 21 dicembre 2012, n. 260). Inoltre la nuova procedura di controllo dell'Elenco Associazioni Consumatori adottata nel 2022, ha migliorato ulteriormente il livello di trasparenza.		
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Sanzioni in ambito manifestazioni a premio CODICE PROCESSO: DGCM.24 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VII	1 - ISTRUTTORIA SU REGOLAMENTI PERVENUTI O SU SEGNALAZIONI DI MANIFESTAZIONI NON COMUNICATE 2a) EMISSIONE PROC. VERBALI PER INTEMPESTIVITA' 3a) ESAME EVENT. SCRITTI DIFENSIVI 4a) EMISSIONE PROVV ARCHIVIAZ. O ORD. ING. 3b) AVVIO PROC. CONTESTAZIONE 3b) ESAME EVENT. CONTRODEDUZIONI 4b) EMISSIONE SANZIONE INTERDITTIVA PER MANIF. NON CONCLUSE 5a) EMISSIONE DECRETO ARCHIV. O PROCESSO VERB. PER SANZ. PECUNIARIA 6b) ESAME DI EVENT. SCRITTI DIFENSIVI 7b) MISSIONE PROVV ARCHIVIAZ. O ORD. ING. 5b) e 8b) DECRETO INGIUNTIVO PER MANCATO PAGAMENTO	OMISSIONE DI ATTI DI RICHIESTA CHIARIMENTI O DI AVVIO CONTESTAZIONE MANCATA ADOZIONE ENTRO 3 MESI DALLA COMUNICAZIONE- ACCOLGIMENTO DELLA DIFESA ANCHE IN PRESENZA DI VIOLAZIONI MANCATA ADOZIONE ORD. ING. ENTRO 5 ANNI ANCHE IN PRESENZA DI ACCERTATE VIOLAZIONI- ESITO POSITIVO ISTRUTTORIA NON FACENDO EMERGERE VIOLAZIONI MANCATA ADOZIONE DI SANZIONE INTERDITTIVA ENTRO 120 GG ANCHE IN PRESENZA DI ACCERTATE VIOLAZIONI MANCATA ADOZIONE DEL PROCESSO VERBALE ENTRO 3 MESI DALLA CONTESTAZIONE MANCATA EMISSIONE RUOLO ENTRO 6 MESI DAL MANCATO PAGAMENTO DELL'ORD. INGIUNTIVO	Medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Servizio di assegnazione automatizzata delle pratiche relative ai concorsi a premio. Attuazione monitoraggio periodico ogni 21 gg a campione per i concorsi a premio pervenuti su istruttoria eseguita ed eventuali procedimenti attivati. Monitoraggio periodico ogni 15 gg a campione con richiesta alle imprese regolamenti operazioni a premio. ODS divieto per i dipendenti di partecipare a manifestazioni a premio	Basso	Utilizzo di sistema telematico Prema on line per comunicazioni e sistema telematico Prema doc per emissione/notifica atti procedim/provedim		

ALLEGATO 1 SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE: Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIPSTEV	Staff	AREA DI RISCHIO: Affari legali NOME PROCESSO: Affari normativi e programmazione CODICE PROCESSO: dip4.01 DIVISIONE COMPETENTE: Ufficio I* di Staff al Capo Dipartimento	Coordinamento amministrativo e gestione delle risorse umane. Consulenza giuridica e legislativa. Programmazione economico finanziaria dipartimentale. Rapporti con RPCT e RPD	Non si rinvergono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza dell'Ufficio di Staff	Basso	Basso	Basso	non ravvisabile	Attività di formazione	Basso	Il processo riguarda attività di coordinamento, non ha potenzialità decisionali (esercitate dalle Direzioni) e non ha rilevanza economica e di concessioni di vantaggi a qualsiasi titolo	non applicabile	
	Staff	AREA DI RISCHIO: Attività di coordinamento NOME PROCESSO: Coordinamento delle politiche del Dipartimento CODICE PROCESSO: dip4.02 Divisione competente: Ufficio II* di Staff al Capo Dipartimento	Pianificazione strategica. Supervisione delle convenzioni. Semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei processi. Coordinamento delle politiche del Dipartimento.	Non si rinvergono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza dell'Ufficio di Staff	Basso	Basso	Basso	non ravvisabile	Attività di formazione	Basso	Il processo riguarda attività di coordinamento, non ha potenzialità decisionali (esercitate dalle Direzioni) e non ha rilevanza economica e di concessioni di vantaggi a qualsiasi titolo	non applicabile	
	Staff	AREA DI RISCHIO: Affari normativi NOME PROCESSO: Coordinamento amministrativo monitoraggio CODICE PROCESSO: dip4.03 Divisione competente: Ufficio III* di Staff al Capo Dipartimento	Monitoraggio della spesa e rendicontazione agli organi di controllo. Analisi dei costi di funzionamento del Dipartimento. Performance. Valutazione dei DDGG e dei Dirigenti.	Non si rinvergono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza dell'Ufficio di Staff	Basso	Basso	Basso	non ravvisabile	Attività di formazione	Basso	Il processo riguarda attività di coordinamento, non ha potenzialità decisionali (esercitate dalle Direzioni) e non ha rilevanza economica e di concessioni di vantaggi a qualsiasi titolo	non applicabile	
	DGSIF	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - (sussidi, ausili finanziari) - CODICE PROCESSO: DGSIF.01 DIVISIONI COMPETENTE: Divisione I	Determinazione dei requisiti per la concessione dei sussidi; verifica delle domande e assegnazione delle somme	Mancata oggettività nell'individuazione dei requisiti necessari per l'accesso ai sussidi e mancanza di imparzialità nell'esame della documentazione e nell'assegnazione delle somme	Basso	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi di un unico soggetto;	Predeterminazione di requisiti oggettivi; valutazione delle richieste da parte di più soggetti; somme assegnate sulla base della graduatoria	Basso	Criteri di assegnazione oggettivi e predefiniti nella circolare che escludono discrezionalità nella valutazione delle domande e nell'assegnazione delle somme; stringenti obblighi di pubblicazione		
	DGSIF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Coordinamento per la predisposizione dei documenti economico-finanziari e rapporti con gli organi competenti CODICE PROCESSO: DGSIF.02 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Ricezione delle disposizioni operative (circa i tempi e modalità) da MEF-RGS. Invio di richieste di elementi informativi alle DDGG. Sulla base dei riscontri ricevuti, compilazione dei documenti economico-finanziari. Possibili mail o telefonate interlocutorie/informative con DDGG e MEF-RGS	Eventuale distorsione del contenuto dei documenti scambiati, durante la fase istruttoria	Basso	Basso	Basso	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	Le attività sono predeterminate, in virtù dell'apposita Nota MEF-RGS. Il contenuto dei documenti è condiviso tra i molteplici soggetti coinvolti	Basso	Attività procedimentalizzata e sempre condivisa tra più soggetti		
	DGSIF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Coordinamento delle attività di analisi ed allocazione della spesa del Ministero CODICE PROCESSO: DGSIF.03 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Eventuale richiesta dal MEF. Interlocuzioni con il MEF, le DDGG interessate e UDCM ai fini della formulazione delle proposte di allocazione della spesa. Invio riscontro al MEF	Eventuale distorsione nella fase istruttoria	Medio	Basso	Medio	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	Elevata interazione tra le strutture coinvolte e condivisione delle informazioni	Medio	Attività procedimentalizzata e sempre condivisa tra più soggetti		
	DGSIF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Supporto alle attività di rendicontazione agli Organi di controllo e monitoraggio delle indagini conoscitive e di controllo CODICE PROCESSO: DGSIF.04 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Ricezione delle disposizioni operative da CdC, circa i tempi e modalità dei riscontri. Invio richieste di elementi informativi alle DDGG. Sulla base dei riscontri ricevuti, compilazione delle Risposte. Invio a CdC. Corrispondenza e/o telefonate con CdC e DDGG	Eventuale distorsione del significato da attribuire ai documenti scambiati, durante la fase istruttoria	Basso	Basso	Basso	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	Le attività sono predeterminate, in virtù delle istruzioni fornite da CdC. Il contenuto dei documenti è condiviso con le DDGG	Basso	Attività condivisa tra più soggetti istituzionali		
	DGSIF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Coordinamento, in raccordo con le competenti Direzioni generali, dello sviluppo di processi e progetti innovativi finalizzati ad ottimizzare l'organizzazione dell'amministrazione, anche nella prospettiva della transizione al digitale CODICE PROCESSO: DGSIF.05 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Costituzione gruppi di lavoro. Suddivisione delle competenze. Verifica periodica sull'andamento dell'attività ed eventuale interventi correttivi per raggiungere il target. Consuntivazione dell'attività.	eventuale alterazione dei dati	Medio	Medio	Medio	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	Attività gestita da PCM, condivisa e verificata attraverso il gruppo di lavoro	Medio	Condivisione diffusa delle informazioni e verifica periodica dei risultati		
	DGSIF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: In rapporto con l'Organismo indipendente di valutazione - OIV, definizione dei livelli di performance, coerentemente con indirizzi strategici e le politiche di sviluppo promosse dal Ministero ed elaborazione delle attività connesse al ciclo della performance CODICE PROCESSO: DGSIF.06 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Definizione del SMVP. Pianificazione. Monitoraggio quadrimestrale. Rendicontazione.	eventuale alterazione dei dati	Basso	Basso	Basso	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	In ciascuna fase di programmazione esiste sempre un controllo di secondo livello	Basso	Condivisione diffusa delle informazioni e verifica periodica dei risultati. Pubblicazione delle risultanze delle attività di pianificazione e rendicontazione sul sito istituzionale MISE e sul portale DFP-PCM		
	DGSIF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Analisi e monitoraggio delle performance e verifica della coerenza degli interventi proposti dalle competenti Direzioni generali per il recupero degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi predefiniti CODICE PROCESSO: DGSIF.07 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	Definizione del SMVP. Pianificazione. Monitoraggio quadrimestrale. Rendicontazione.	eventuale alterazione dei dati	Basso	Basso	Basso	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	In ciascuna fase di programmazione esiste sempre un controllo di secondo livello	Basso	Condivisione diffusa delle informazioni e verifica periodica dei risultati. Pubblicazione delle risultanze delle attività di pianificazione e rendicontazione sul sito istituzionale MISE e sul portale DFP-PCM		
DGSIF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e fornitura) NOME PROCESSO: Acquisizione di servizi e forniture CODICE PROCESSO: DGSIF.08 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	Individuazione procedura di affidamento e individuazione degli elementi del contratto predisposizione degli atti di gara: stesura atti della procedura (bandi di gara, capitolato, disciplinare, modelli di domanda di partecipazione) formalizzazione delle offerte- stipula del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore economico; Discrezionalità nelle decisioni favorendo operatori determinati; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; fissazione dei termini per la presentazione delle offerte finalizzato a ridurre la partecipazione; fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	Alto Alto Alto	Medio Medio Medio	Basso Basso Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate; utilizzo prevalente del MEPA anche al di fuori delle fattispecie imposte dalle norme; indagini di mercato anche negli affidamenti diretti. osservanza delle norme di settore nella predisposizione degli atti; separazione tra il RUP e il soggetto che predisporre gli atti di gara; valutazione delle offerte sulla base di criteri predeterminati nel bando; nomina di commissari non incaricati nella divisione, ove possibile; verifica sulla conformità, anche tramite giurisprudenza, dei criteri proposti. nella fase esecutiva dell'appalto, nomina tempestiva del Direttore dell'Esecuzione Contratto a cui è rimessa la continua verifica della reale esecuzione del contratto e rispetto di tutte le clausole previste nei bandi di gara.	Medio	Procedure normative dal Codice degli Appalti Svolgimento di corsi di formazione e/o di aggiornamento specifici per il personale coinvolto nell'attività	(n.ro dipendenti con corso di formazione/n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50% i corsi di formazione e/o aggiornamento vanno effettuati entro il 15 novembre		
DGSIF		Individuazione procedura di affidamento e individuazione degli elementi del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore economico;	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate; utilizzo prevalente del MEPA, utilizzo degli strumenti per acquisti disponibili tramite acquistiretepa.it; rotazione delle attività tra funzionari, ove possibile. motivare adeguatamente l'eventuale ricorso al di fuori delle fattispecie imposte dalle norme.		Il processo/attività è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)			

Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica	
DPCM 174/2023	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura	
DIPSTEV	DGSIF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e fornitura) NOME PROCESSO: Acquisizione di servizi e forniture CODICE PROCESSO: DGSIF.09 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	predispone degli atti di gara: stesura atti della procedura (bando di gara, capitolato, disciplinare, modelli di domanda di partecipazione)	Discrezionalità nelle decisioni favorendo operatori determinati; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; fissazione dei termini per la presentazione delle offerte finalizzato a ridurre la partecipazione; fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate	Alto	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Assoluta osservanza ed aderenza alle norme di settore nella predisposizione degli atti e dei documenti di gara con predeterminazione di criteri e sub criteri; separazione tra il RUP e il soggetto che predispone gli atti di gara; valutazione delle offerte sulla base di criteri predeterminati nel bando: verifica sulla conformità, anche tramite giurisprudenza, dei criteri proposti;	Medio	Procedure normative dal Codice degli Appalti	Svolgimento di corsi di formazione e/o aggiornamento specifico per il personale coinvolto nell'attività	(n.ro dipendenti con corso di formazione/n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50%a i corsi e gli aggiornamenti vanno effettuati entro il 15 novembre.	
		Formalizzazione delle offerte- stipula del contratto	Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	livelli multipli di controllo degli atti	Il processo/attività è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)				
	DGSIF	AREA DI RISCHIO: Acquisizione e gestione del personale NOME PROCESSO: programmazione dei fabbisogni, reclutamento e trattamento giuridico del personale CODICE PROCESSO: DGSIF.10 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Redazione del bando. Nomina Commissione (in considerazione della ripartizione di competenze con FORMEZ PA, dove previsto). Esame istruttorio delle domande presentate dai singoli partecipanti. Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria.	Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti privi dei requisiti prescritti	Alto	Medio	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Rispetto dei vincoli previsti dalla legge nella redazione del bando; predeterminazione di requisiti tassativi di partecipazione; pubblicità della procedura di bando; formazione della graduatoria sulla base di criteri oggettivi e predeterminati nel bando; intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto notorio; informazione sui temi dell'etica e della legalità (ad es. diffusione del codice di comportamento)	Medio	Publicazione del bando, della nomina della commissione e della graduatoria; assenza di discrezionalità nell'esame istruttorio delle domande per idonea predeterminazione dei requisiti; maggiori controlli sulla documentazione e sul possesso dei requisiti.		
		AREA DI RISCHIO: incarichi e nomine NOME PROCESSO: Autorizzazione allo svolgimento degli incarichi non compresi nell'attività istituzionale CODICE PROCESSO: DGSIF.11 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Valutazione delle richieste e rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del d.lgs 165/2001 in caso di sussistenza dei requisiti	Accettazione di documentazione non conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Discrezionalità nella valutazione dell'eventuale conflitto di interesse con conseguente difformità di valutazione per fattispecie analoghe	Medio	Medio	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Linee guida ed indicazioni da parte del Dipartimento funzione pubblica /uffici e strutture interne al Ministero. Verifica di eventuali situazioni di incompatibilità e acquisizione della valutazione sul conflitto di interesse, previo nulla osta della struttura di appartenenza dell'interessato sulla base di istruttoria, valutazione e determinazione effettuata dalle DG di appartenenza su incompatibilità nonche', in particolare, sulla sussistenza di eventuali conflitti d'interesse con i attività svolta e il ruolo ricoperto all'interno della Direzione/struttura. Puntuale applicazione delle procedure codificate.	Medio	Attività soggetta a stringenti obblighi di trasparenza e pubblicità; mancanza di discrezionalità nella valutazione dell'incompatibilità tra incarico e attività istituzionale.		
		AREA DI RISCHIO: Acquisizione e gestione del personale NOME PROCESSO: reclutamento di personale tramite mobilità da altre pubbliche amministrazioni CODICE PROCESSO: DGSIF.12 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Redazione del Bando e selezione delle domande acquisite. Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria	Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti senza i requisiti prescritti	Alto	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	inserimento di requisiti oggettivi rispetto al profilo da acquisire; selezione delle domande da parte di più di un funzionario e sulla base di requisiti oggettivi e predeterminati nel bando, informazioni sui temi dell'etica e della legalità (ad es. diffusione del codice di comportamento).	Medio	Publicazione del bando; limitata discrezionalità nella selezione delle domande; rispetto degli obblighi di trasparenza		
DGSIF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e fornitura) NOME PROCESSO: programmazione dei fabbisogni e acquisizione di servizi e forniture per il funzionamento dell'Amministrazione CODICE PROCESSO: DGSIF.13 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VII	scelta del contraente, aggiudicazione, perfezionamento e gestione del contratto	Discrezionalità nella scelta degli operatori economici da invitare e nella scelta dell'Offerta. Possibile presenza di conflitto di interessi per come previsto dal Codice di Comportamento	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Controllo incrociato tra RUP, Punto ordinante e DG che approva la procedura. Scelta dei soggetti da invitare da elenco predeterminato (annuario assicurazioni danni dell'anno precedente).	Medio	Importo base d'asta pre-determinato dal CCNL. Esiste un controllo incrociato della procedura di affidamento. Ridotta discrezionalità nella scelta dei soggetti da invitare	Utilizzo dell'annuario delle assicurazioni come elenco predeterminato per effettuare la scelta delle assicurazioni da invitare. L'invito viene esteso a tutte le compagnie di assicurazione presenti nell'annuario	Rapporto tra assicurazioni invitate e assicurazioni presenti nell'annuario delle assicurazioni, target < 100 % La scelta avviene nei mesi di settembre / ottobre di ciascun anno	
DGSIF	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione e acquisizione di servizi e forniture per il Polo culturale CODICE PROCESSO: DGSIF.14 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	affidamento di forniture, lavori e servizi per il polo culturale e la biblioteca; selezione dei fornitori da invitare e valutazione delle offerte	Discrezionalità nella selezione dei fornitori da invitare e nella valutazione delle offerte per favorire un operatore determinato	ALTO	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate; utilizzo del MEPA; osservanza delle norme di settore nella predisposizione degli atti; separazione tra il RUP e il soggetto che predispone gli atti di gara; valutazione delle offerte sulla base di criteri predeterminati nel bando	Medio	Procedure normative dal Codice degli Appalti	formazione e aggiornamento specifico per il personale coinvolto nell'attività	(n.ro dipendenti con corso di formazione /n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50% . I corsi di formazione saranno effettuati entro il 15 novembre 2024	

acronimi Uffici dirigenziali generali - dpcm 174/2023

<i>acronimo</i>	<i>denominazione per esteso</i>
Dip. imprese	Dipartimento per le politiche per le imprese
DGIND	Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy
DGIAI	Direzione generale per gli incentivi alle imprese
PNRR	Unità di missione Piano nazionale di ripresa e resilienza
UMASI	Unità di missione attrazione e sblocco investimenti

Dip. digitale	Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie
DGTEL	Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni. Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione
DGTEC	Direzione generale per le nuove tecnologie abilitanti

Dip. mercato	Dipartimento mercato e tutela
DGPI-UIBM	Direzione generale per la proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e marchi
DGCM	Direzione generale consumatori e mercato

DIP.STEV	Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza
DGSIF	Direzione generale dei servizi interni e finanziari
DGST	Direzione generale per i servizi territoriali
DGV	Direzione generale servizi di vigilanza
UMGP	Unità di Missione Garante Prezzi